



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-11 del 16/01/2018

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA AI SENSI - DELL'ART. 14 – COMMA 2 - DELLA LEGGE 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI E AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUL P.U.C. VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 327/01 – (CDS 02/2017)

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 12 in data 8 febbraio 2018.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo sviluppo delle Vallate:

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2012/153.0.0./18 in data 14.11.2012, sono state approvate le procedure di scelta del contraente per il conferimento dell'incarico relativo alla progettazione di un ponte carrabile sul rio Molinassi, tra via al torrente Molinassi e via Rollino a Genova – Sestri Ponente, e per l'esecuzione della campagna di sondaggi atti a verificare la consistenza dei terreni sui quali graverà il predetto ponte;

- con determinazione dirigenziale n. 2012/153.0.0./23 in data 13.12.2012, è stato affidato incarico professionale per la progettazione preliminare e definitiva dei lavori innanzi descritti;

- con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2013 n. 293, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare e quello definitivo dell'intervento;

- con determinazione dirigenziale n. 2013/180.2.0./50 del 02.12.2013, sono state attivate le procedure di finanziamento dell'intervento che risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 12.05.2016 e nel Programma Triennale 2018/2020 (Proposta di Giunta al Consiglio n.67 del 01/12/2017);

Premesso ancora che:

- alla luce del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, del Regolamento Regionale 16.3.2016 n.1 recante le disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua, nonché ai fini dell'adeguamento dei prezzi unitari dei computi al nuovo Prezzario delle Opere Edili, approvato dalla Giunta Regionale in data 21.06.2016, si è reso necessario provvedere all'aggiornamento e alla revisione del progetto definitivo;

- con determinazione dirigenziale n. 2016-176.1.0.-42 del 18.06.2016 è stato approvato il conferimento dell'incarico per la revisione/aggiornamento del progetto definitivo e per l'elaborazione del progetto esecutivo;

- per procedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, risulta necessario approvare il progetto definitivo;

Preso atto che:

- su istanza del R.U.P., l'Arch. Mirco Grassi della Direzione Lavori Pubblici – Settore Opere Pubbliche A, il Comune di Genova con nota prot. 428429 del 22/12/2016 ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti convocati la documentazione inerente l'istanza e le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale;

- in data 11 gennaio 2017 si è svolta la prima riunione della Conferenza;

Preso ancora atto che:

- è stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e dell'avvio del procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001; tale Rende Noto è stato pubblicato sul B.U.R.L. in data 11/01/2017;

- l'Ufficio Protocollo Generale con nota datata 16/2/2017 prot. 54694 ha dichiarato che, nel periodo di pubblicazione, è pervenuta all'Ufficio Protocollo Generale un'osservazione registrata con il n. PG 36951/2017;

Rilevato che l'osservazione sopra citata è in realtà un parere rassegnato da A.M.T. nell'ambito della procedura di Conferenza di Servizi e come tale verrà valutato in sede di determinazione di conclusione del procedimento;

Preso inoltre atto che:

- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni è stata data puntuale comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;

- in esito a tali comunicazioni sono pervenute al civico Ufficio Procedure Espropriative le osservazioni riportate nella allegata "Scheda di sintesi osservazioni" unitamente alle relative controdeduzioni;

Visti i pareri favorevoli con condizioni, espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento per i quali si rinvia alla Relazione di Sintesi e suoi allegati, documento parte integrante del presente atto:

- Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico Prot. n° 27370 del 25/01/2017 parere favorevole con condizioni;

- Direzione Mobilità – Settore Regolazione - Prot. PG/26318/2017 del 25/01/2017 parere favorevole con condizioni;

- Direzione Corpo Polizia Municipale Distretto VI - Prot. n° 45216 dell'8/02/2016 parere favorevole con condizioni;

- Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici Prot. n° 17527 del 18/01/2017 nulla osta di competenza;

- Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi – Ufficio Accessibilità Prot. n° 19879 del 19/01/2017 richiesta integrazioni e prot. n. 356484 del 17/10/2017 parere positivo;

- Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie nota prot.n. 429624 del 23/12/2016 nulla osta;

Preso atto che il Consiglio Municipale VI Medio Ponente in data 30 gennaio 2017 Argomento 1 – Deliberazione 1, ha rilasciato l'allegato parere favorevole con la richiesta di tenere conto di quanto espresso in data 25/1/2017 dalla Seconda Commissione Municipale Permanente: *“parere positivo ma condizionato dalla necessità di predisporre una passerella pedonale, attiva per tutto il periodo di cantiere, che possa consentire il transito ai residenti, agevolando in questo modo e rendendo disponibile anche l'utilizzo dell'attuale percorso previsto da AMT sull'asse viario di Via Sant'Alberto. La Stessa Azienda dovrà in ogni caso eseguire le proprie valutazioni per la prosecuzione del servizio pubblico al fine di servire gli abitanti di via Rollino e zone limitrofe con accesso da Salita Cataldi.”*

Rilevato che:

- in ottemperanza ai pareri raccolti in fase istruttoria il Settore Opere Pubbliche A – Direzione Lavori Pubblici – in data 27 settembre 2017 ha depositato agli atti della Conferenza ulteriore documentazione tecnica (elaborati grafici) e l'aggiornamento del piano parcellare di esproprio e occupazione temporanea;

- in relazione alle integrazioni presentate si sono espressi il civico Ufficio Accessibilità con nota prot. 356484 del 17/10/2017 - parere favorevole - e la Direzione Mobilità Settore Regolazione con nota prot. 378586 del 6/11/2017 - parere favorevole con prescrizioni - (pareri riportati nella già citata Relazione di sintesi e a essa allegati);

Preso ancora atto che:

- ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli elaborati integrativi presentati il 27/09/2017 sono stati pubblicati, tramite apposito Rende Noto, sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - (www.comune.genova.it) e depositati a libera visione del pubblico, dal giorno 25 ottobre 2017 per un periodo di trenta giorni consecutivi;

- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni è stata data puntuale comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;

- in esito a tali comunicazioni sono pervenute le osservazioni riportate nella già citata “Scheda di sintesi osservazioni” unitamente alle relative contro deduzioni;

Preso atto che:

- il progetto è volto all'adeguamento dell'esistente ponte di via al Torrente Molinassi che presenta dimensioni non idonee alla sicurezza del transito veicolare nei due sensi di marcia e dei pedoni, in quanto privo di marciapiede;

- l'intervento sarà attuato in fasi prevedendo:

- la chiusura temporanea del ponte al traffico veicolare e la realizzazione di una passerella pedonale provvisoria finalizzata a consentire il transito pedonale, regolamentato, durante tutta la fase dei lavori;
- lo spostamento utenze reti pubbliche - ENEL, TELECOM, IRETI (gas e acqua) - che allo stato attuale attraversano il ponte;
- la realizzazione di nuovi pali di fondazione in corrispondenza delle spalle e dell'alveo; di nuove spalle e pile in c.a.; la posa del nuovo impalcato del ponte, realizzato in travi metalliche e soletta collaborante in c.a., completo di marciapiedi, parapetti e pavimentazione; la posa delle utenze reti pubbliche all'intradosso dell'impalcato;
- rimozione della ponteggiatura, dell'area di cantiere e ripristino della viabilità;

Considerato che, come si evince dalla allegata Relazione Urbanistica datata novembre 2017:

- le opere a progetto, ferma restando la compatibilità urbanistica dell'intervento, vanno a interessare, oltre all'attuale sedime stradale, anche aree di proprietà di terzi;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" è necessario pertanto imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale;

- a tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo di allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi, approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 2/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. C Foglio 51 mappali nn. 215 – 221 - 222 – 223 - 549 - 735 – 2437.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate all'Ambito di Riqualificazione Urbanistica - Residenziale AR-UR.

- quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio; trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012");

Visto l'allegato Nulla Osta Idraulico CS02471 - PG GNO002661 del 23/02/2017 - che autorizza l'esecuzione dei lavori e l'accesso in alveo con condizioni e prescrizioni che si richiamano integralmente;

Vista l'allegata autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico L.R. n. 4/1999 rilasciata, con prescrizioni, dal Comune di Genova prot. 77128 del 7/3/2017;

Visti gli elaborati grafico/descrittivi di cui all'allegato elenco;

Visto l'Elenco ditte catastali e il Piano Parcellare redatti dall'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni del Comune di Genova, allegati quale parte integrante del presente atto;

Visto il verbale della prima seduta di Conferenza;

Vista la allegata "relazione di sintesi" dei pareri espressi;

Visto lo stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico – foglio 26 – vigente e modificato allegato;

Vista la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. n.267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di esprimere assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso l'introduzione di una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo di allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi, approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 2/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. C Foglio 51 mappali nn. 215 – 221 - 222 – 223 - 549 - 735 – 2437

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate all'Ambito di Riqualficazione Urbanistica - Residenziale AR-UR.;

- 2) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n. 327/2001;
- 3) di prendere atto delle osservazioni presentate e delle relative controdeduzioni svolte contenute nella allegata scheda di sintesi;
- 4) di esprimere parere favorevole al progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi;
- 5) di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, all'uopo approvando l'Elenco Ditte catastali ed il piano parcellare che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del n. 327/2001;
- 7) di dare mandato ai civici uffici per quanto di rispettiva competenza di dare attuazione agli adempimenti connessi al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della

sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

- 9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0	Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-11 DEL 16/01/2018
--------------------------------	---

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi - dell'art. 14 – comma 2 - della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 – (CDS 02/2017)

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Scheda di sintesi osservazioni e relativi allegati
Relazione di Sintesi pareri settori e relativi allegati
Consiglio Municipale VI Medio Ponente Argomento 1 – Deliberazione 1 - in data 30 gennaio 2017
Relazione Urbanistica datata novembre 2017
Nulla Osta Idraulico CS02471 - PG GNO002661 del 23/02/2017
Comune di Genova prot. 77128 del 7/3/2017 - Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico L.R. n. 4/1999
Elenco elaborati grafico/descrittivi
Elenco ditte catastali
Piano Parcellare
stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico – foglio 26 – vigente e modificato

Il Direttore
[Arch. Laura Petacchi]



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO CDS 02/2017 Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi - dell'art. 14 - comma 2 - della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01

SCHEMA DI SINTESI Osservazioni/Controdeduzioni

Osservazioni

Osservazione n. 1 - Studio legale Gotti-Blegino - datata 8/2/2017 - Prot. n. 50406 del 08/02/2016
Ribadisce i contenuti già esposti in una precedente comunicazione inviata in data 19.12.2014, i quali devono intendersi di seguito integralmente trascritti. Si richiede di conoscere i tempi dell'operatività del piano, eventuali ed ulteriori dettagli utili in merito all'esatta individuazione delle zone di proprietà del privato rappresentato dallo Studio, e comunque si riserva sin d'ora ogni tipo di assenso e/o diniego non appena saranno formalmente comunicati gli indennizzi che la si riserverà di valutare.

Osservazione n. 2 - datata 29/1/2017 - Prot. n. 45865 del 09/02/2017

Proprietario dell'area CT mappale 223 foglio 51 comunica la propria disponibilità alla realizzazione delle opere da realizzarsi a progetto, dietro corresponsione della dovuta indennità, a condizione che:

1. venga salvaguardata la rimanente proprietà, che non dovrà essere utilizzata per il passaggio né di mezzi né di persone e dovrà essere separata da idonee recinzioni anche dalla restante proprietà;
2. che eventuali danni provocati dall'attività di cantiere e/o ad essa correlati vengano prontamente ripristinati.

Il proprietario, in alternativa alla soluzione progettuale, propone e dichiara di accettare che:

- al termine dei lavori il basamento in cls, che potrebbe fungere da argine artificiale, possa restare posizionato sui luoghi de quibus;
- la porzione del mappale 223, evidenziata in colore rosso nella planimetria allegata, possa essere utilizzata come area di cantiere, anche per il posizionamento di baracche delle maestranze;
- la stessa porzione del mappale 223, possa essere utilizzata per il deposito delle terre che dovranno essere rimosse dall'area su cui è prevista la realizzazione del basamento in c.a. per la gru di cantiere.

Resta tuttavia inteso che tale soluzione progettuale alternativa deve intendersi fin d'ora accettata esclusivamente a condizione che:

- a) Venga progettato e realizzato a cura e spese di Codesta Amministrazione anche il rifacimento del tratto di muro d'argine, di sponda sinistra, per una lunghezza di circa mt. 8.50, ricompreso, come evidenziato dall'allegata planimetria, tra il realizzando basamento (che fungerà esso stesso da muro d'argine) ed, a valle, il muro già ricostruito in calcestruzzo negli anni passati;
- b) Il terreno mappale n. 223, su cui potrebbero essere depositate le terre derivanti dallo scavo necessario alla realizzazione del basamento, venga, a Vostra integrale cura e spese, risagomato e adeguatamente sistemato con l'aggiunta eventualmente di ulteriore terra di riporto setacciata fino alla quota di testa del basamento.

Osservazione n. 3 - datata 17/11/2017 - Prot. n. 398361 del 21/11/2017

Stesso osservante della precedente osservazione n. 2 - contenuto identico.



COMUNE DI GENOVA

Osservazione n. 4 – datata 22/11/2017 – PG 405621 del 27/11/2017

Proprietario dell'area sita in Via al Torrente Molinassi, chiede che durante il periodo di lavorazione la manovra dei mezzi non ostruisca le porte di accesso ai box auto posti in aderenza all'area di manovra.

Risposte/controdeduzioni

Osservazione n. 1 - Studio Legale Gotti-Blengino – datata 8/2/2017 - Prot. n. 50406 del 08/02/2016
L'Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni ne ha preso atto.

Osservazione n. 2 datata 29/1/2017 - Prot. n. 45865 del 09/02/2017

L'Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni, con nota prot. 46801 del 9/2/2017, ha inoltrato l'osservazione al R.U.P. giudicando la stessa non attinente con problematiche afferenti alla procedura espropriativa bensì come una proposta alternativa alla soluzione progettuale della cantierizzazione prevista dal progetto;

Osservazioni n. 2 datata 29/1/2017 - Prot. n. 45865 del 09/02/2017 e 3 datata 17/11/2017 - Prot. n. 398361 del 21/11/2017

Il Direttore Attuazione Opere Pubbliche con nota prot. 428817 del 14/12/2017 comunica quanto segue:

- la proprietà non interessata direttamente dalle occupazioni non sarà utilizzata da passaggio di mezzi o di persone e sarà separata durante la fase esecutiva dei lavori tramite le misure atte a garantire l'utilizzo della stessa da parte degli aventi diritto; eventuali danni arrecati durante la fase esecutiva dei lavori saranno ripristinati allo stato preesistente dei luoghi;

- a proposito del punto a) L'Amministrazione non è titolata a farsi carico di oneri di costruzione, manutenzione inerenti alle difese spondali che spettano ai frontisti;

- a proposito del punto b) eventuali terre in esubero dagli scavi anche se compatibili con il recupero comporterebbero (da richiedere preventivamente all'intervento medesimo) ulteriore esperimento di procedure che andrebbero ad inficiare negativamente sulla data di inizio lavori prevista con conseguente aggravio di costi anche della progettazione.

Osservazione n. 4 datata 22/11/2017 – PG 405621 del 27/11/2017

Il Direttore Attuazione Opere Pubbliche con nota prot. 428818 del 14/12/2017 comunica quanto segue:

Non sono previsti ingombri nell'area antistante l'accesso ai box durante l'esecuzione dei lavori. Eventuali occupazioni o stazionamenti di mezzi d'opera per operazioni di cantiere saranno limitate e rimosse nel più breve tempo possibile per consentire l'accesso ai parcheggi stessi.

OSSERVAZIONE n. 1
PG 50406
del 8/2/2016



Genova, 8 febbraio 2017

Inviata a mezzo
posta elettronica certificata a
comunegenova@postemailcertificata.it

Inviata a mezzo
posta elettronica a
espropri@comune.genova.it

Inviata a mezzo fax
al numero 0105573576

Spettabile
Comune di Genova
Area Tecnica
Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni
Via di Francia, n. 3
16149 GENOVA GE

Approvazione del progetto definitivo relativo al rifacimento del
ponte sul Rio Molinassi tra Via al torrente Molinassi e Via Rollino
a Genova Sestri Ponente.
Prot. N. 427145/ES553 - Parc. 4

La presente, in nome e per conto della [REDACTED]
[REDACTED] elettivamente domiciliata presso il mio studio, per
ribadire i contenuti di cui alla mia precedente comunicazione del
19.12.2014, che devono intendersi di seguito integralmente
trascritti.

La mia assistita quindi preso atto dell'opera pubblica da
realizzare, sulla base anche di quanto riferito in data 2 febbraio

PIAZZA ORLANDI 4/1 - VIA CAIROLI 16/17 - CASELLA POSTALE 6080 - 10154 GENOVA

TEL. +39 010 6641176 - +39 010 6653121 - FAX +39 010 6607860

E-MAIL SEGRETERIA@STUDIOLEGALLEGOTTI.IT




GOTTI-BLENGINO
-STUDIO LEGALE-


2017 al Signor [REDACTED] figlio della mia assistita e delegato per estrarre copia dei documenti, attende di conoscere i tempi di operatività del piano, eventuali ulteriori dettagli utili alla esatta individuazione delle zone di proprietà della mia assistita, che comunque si riserva già sin d'ora ogni tipo di assenso e/o diniego, non appena saranno formalmente comunicati, gli indennizzi che la [REDACTED] si riserva di valutare ed accettare.

Rimango quindi a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento e porgo distinti saluti.


Avvocato Marco Gotti

PIAZZA ORIANI 4/1 - VIA CAIROLI 13/17 - CASELLA POSTALE 8090 - 10164 BENVENIA 

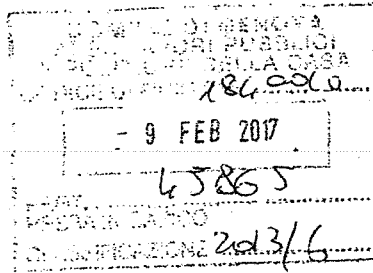
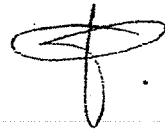
TEL. +39 010 6041176 - +39 010 653121 - FAX +39 010 6507990 

E-MAIL SECRETARIA@STUDIOLEGALE.GOTTI.IT 

OSSERVAZIONE n° 2

CARERE
LEVERATO

09.02.2017



Genova, 29 gennaio 2017

Spett.le
Comune di Genova - Area tecnica
Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti Complessi
Ufficio Procedure Espropriative ed
Acquisizioni
Via di Francia 3
Edificio Torre Nord, 7° piano, settore 6
16149 Genova

Oggetto: Allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi

Con riferimento alla nota 21 dicembre 2016, prot. n. 427155/Es, notificatomi il 27 dicembre 2016, recante comunicazione di avvio procedimentale relativamente all'approvazione del progetto definitivo per l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi, che fra l'altro, prevede l'occupazione temporanea d'urgenza dell'area di mia proprietà sita in Genova, Via Rollino 3, identificata al C.T. al n° 223 foglio 51, Genova /C, la sottoscritta [redacted] residente in Genova, [redacted]

intervendo

nel procedimento medesimo

comunica

fin d'ora la propria disponibilità a permettere a codesta Amministrazione e alle imprese da essa incaricate della realizzazione delle opere indicate in oggetto, dietro corresponsione della dovuta indennità, di accedere ed utilizzare per usi di cantiere l'area costituente parte del mappale 223, sui quale dovrà essere posizionata la gru di cantiere, (completa di relativo basamento in cls da demolirsi alla fine dei lavori) individuata nella planimetria allegata con campitura a quadretti, a condizione che:

- 1) venga salvaguardata la rimanente proprietà, che non dovrà essere utilizzata per il passaggio né di mezzi né di persone e dovrà essere separata da idonee recinzioni anche dalla restante proprietà;
- 2) che eventuali danni provocati dall'attività di cantiere e/o ad essa correlati vengano prontamente ripristinati;

La sottoscritta, in alternativa alla soluzione progettuale e di occupazione temporanea progettata da codesta Amministrazione, per spirito di collaborazione ed anche al fine di evitare a codesta Amministrazione inutili ed ingentissimi costi di demolizione e di trasporto sia delle terre necessarie alle realizzazioni del predetto basamento che del calcestruzzo derivante dalla demolizione a fine lavori del

basamento medesimo, migliorando nel contempo la messa in sicurezza del Torrente Molinassi, propone e dichiara fin d'ora di accettare che:

- al termine dei lavori il basamento in cls, che potrebbe fungere anche da argine artificiale, possa restare posizionato sui luoghi de quibus;
- la porzione del mappale 223, evidenziata in colore rosso nella planimetria allegata, possa essere utilizzata come area di cantiere, anche per il posizionamento di baracche per le maestranze;
- la stessa porzione del mappale 223, possa essere utilizzata per il deposito delle terre che dovranno essere rimosse dall'area su cui è prevista la realizzazione del basamento in c.a per la gru di cantiere.

Resta, tuttavia inteso che tale soluzione progettuale alternativa, deve intendersi fin d'ora accettata esclusivamente a condizione che:

- a) venga progettato e realizzato a cura e spese di codesta Amministrazione anche il rifacimento del tratto di muro d'argine, di sponda sinistra, per una lunghezza di circa mt. 8.50, ricompreso, come evidenziato dall'allegata planimetria, tra il realizzando basamento (che fungerà esso stesso da muro d'argine) ed, a valle, il muro già ricostruito in calcestruzzo negli anni passati;
- b) il terreno mappale 223, su cui potrebbero essere depositate le terre derivanti dallo scavo necessario alla realizzazione del basamento, venga, a Vostra integrale cura e spese, risagomato e adeguatamente sistemato con l'aggiunta eventualmente di ulteriore terra di riporto settacciata fino alla quota di testa del basamento.

La realizzazione di tale intervento sarebbe in questa circostanza molto conveniente, in quanto si potrebbe usufruire delle attrezzature già presenti nell'area per l'esecuzione delle opere a progetto, evitando sprechi di denaro e realizzando un'opera di ulteriore messa in sicurezza degli argini del Rio Molinassi e di un'area posta immediatamente a valle di quella su cui appoggiano i pilastri del rio Molinassi stesso.

A disposizione fin d'ora per la stipula di un accordo bonario in tal senso, confido nell'accoglimento dell'alternativa soluzione progettuale sopra proposta, che tuttavia non potrà prescindere dal contestuale accoglimento da parte Vostra delle suddette condizioni sub a) e b).

A disposizione per un eventuale sopralluogo congiunto anche con i progettisti, porgo i miei più cordiali saluti.



COMUNE DI GENOVA
AREA TECNICA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

Genova, - 9 FEB 2017

Prot. n. 46801

Fasc. 2013/6

ALLEGATI: citati nel testo

OGGETTO: Allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi:
Invio osservazioni sig. n. prot. n. 45865 del 9 febbraio 2017

→ RUP
Arch. Mirco Grassi
Direttore Direzione Lavori Pubblici
SEDE

In riferimento all'oggetto si comunica che, come già rappresentato nelle vie brevi, le sue osservazioni vengono inviate al Responsabile Unico del Procedimento, arch. Mirco Grassi in indirizzo, per le valutazioni meglio viste.

Il contenuto della sua lettera, infatti, non ha attinenza con problematiche afferenti alla procedura espropriativa bensì rappresenta una alternativa alla soluzione progettuale della cantierizzazione adottata da questa Amministrazione.

Si porgono i più cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO TECNICO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

Geom. Paolo Arvigo

Paolo Arvigo

SL\STAZ-13920

C:\AAA LAVORI\PROCEDURE IN CORSO\Ponte Molinassi\corrispondenza\lettera polmari-grassi.docx

GENOVA

MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area Tecnica | Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni
Via Di Francia, 3 - Edificio Torre Nord, 7° piano, Settore 6 | 16149 - Genova
Tel: 010.5573583 - Fax: 010.5573576 | espropri@comune.genova.it | www.comune.genova.it

OSSERVANZA n. 3

CARERE / LEVERATO
RUGGERO

→ COPIA AL RUP

21.11.2017



Genova, 17 novembre 2017

NUMERO	1860010
DATA	21 NOV 2017
PRODOTTORE	398361
CLASSIFICAZIONE	2013/6

Spett.le
Comune di Genova - Area tecnica
Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti Complessi
Ufficio Procedure Espropriative ed
Acquisizioni
Via di Francia 3
Edificio Torre Nord, 7° piano, settore 6
16149 Genova

Oggetto: Allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi

Con riferimento alla nota 23 ottobre 2017, prot. n. 363376/Es 86, notificatomi il 25 ottobre 2017, recante comunicazione di avvio procedimentale relativamente all'approvazione del progetto definitivo per l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi, che fra l'altro, prevede l'occupazione temporanea d'urgenza dell'area di mia proprietà sita in Genova, Via Rollino 3, identificata al C.T. al n° 223 foglio 51, Genova /C, la sottoscritta [redacted] residente in Genova, [redacted]

intervenendo

nel procedimento medesimo

comunica

fin d'ora la propria disponibilità a permettere a codesta Amministrazione e alle imprese da essa incaricate della realizzazione delle opere indicate in oggetto, dietro corresponsione della dovuta indennità, di accedere ed utilizzare per usi di cantiere l'area costituente parte del mappale 223, sui quale dovrà essere posizionata la gru di cantiere, (completa di relativo basamento in cls da demolirsi alla fine dei lavori) individuata nella planimetria allegata con campitura a quadretti, a condizione che:

- 1) venga salvaguardata la rimanente proprietà, che non dovrà essere utilizzata per il passaggio né di mezzi né di persone e dovrà essere separata da idonee recinzioni anche dalla restante proprietà;
- 2) che eventuali danni provocati dall'attività di cantiere e/o ad essa correlati vengano prontamente ripristinati;

La sottoscritta, in alternativa alla soluzione progettuale e di occupazione temporanea progettata da codesta Amministrazione, per spirito di collaborazione ed anche al fine di evitare a codesta Amministrazione inutili ed ingentissimi costi di demolizione e di trasporto sia delle terre necessarie alle realizzazione del predetto basamento che del calcestruzzo derivante dalla demolizione a fine lavori del

basamento medesimo, migliorando nel contempo la messa in sicurezza del Torrente Molinassi, propone e dichiara fin d'ora di accettare che:

- al termine dei lavori il basamento in cls, che potrebbe fungere anche da argine artificiale, possa restare posizionato sui luoghi de quibus;
- la porzione del mappale 223, evidenziata in colore rosso nella planimetria allegata, possa essere utilizzata come area di cantiere, anche per il posizionamento di baracche per le maestranze;
- la stessa porzione del mappale 223, possa essere utilizzata per il deposito delle terre che dovranno essere rimosse dall'area su cui è prevista la realizzazione del basamento in c.a per la gru di cantiere.

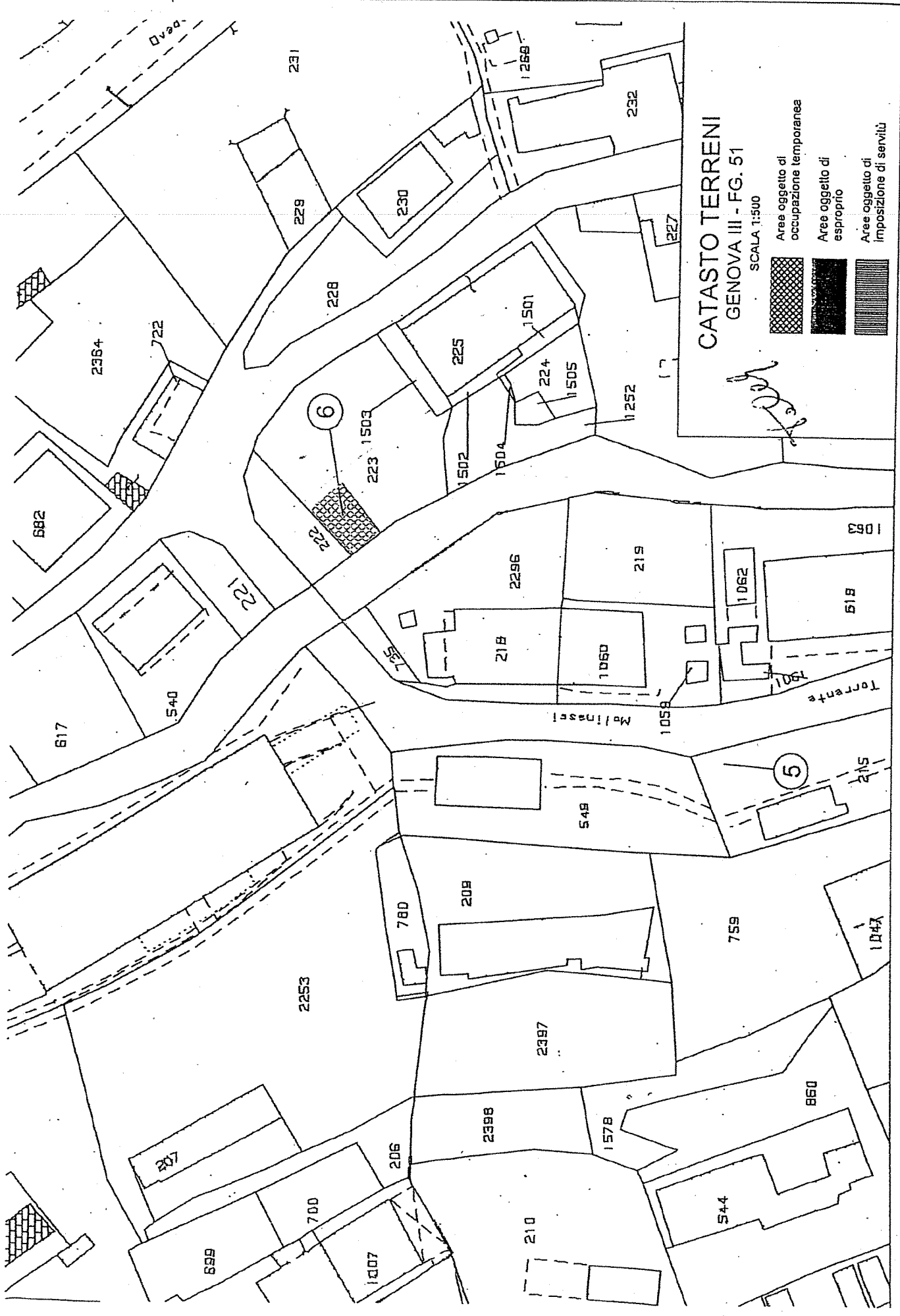
Resta, tuttavia inteso che tale soluzione progettuale alternativa, deve intendersi fin d'ora accettata esclusivamente a condizione che:

- a) venga progettato e realizzato a cura e spese di codesta Amministrazione anche il rifacimento del tratto di muro d'argine, di sponda sinistra, per una lunghezza di circa mt. 8.50, ricompreso, come evidenziato dall'allegata planimetria, tra il realizzando basamento (che fungerà esso stesso da muro d'argine) ed, a valle, il muro già ricostruito in calcestruzzo negli anni passati;
- b) il terreno mappale 223, su cui potrebbero essere depositate le terre derivanti dallo scavo necessario alla realizzazione del basamento, venga, a Vostra integrale cura e spese, risgomato e adeguatamente sistemato con l'aggiunta eventualmente di ulteriore terra di riporto settacciata fino alla quota di testa del basamento.

La realizzazione di tale intervento sarebbe in questa circostanza molto conveniente, in quanto si potrebbe usufruire delle attrezzature già presenti nell'area per l'esecuzione delle opere a progetto, evitando sprechi di denaro e realizzando un'opera di ulteriore messa in sicurezza degli argini del Rio Molinassi e di un'area posta immediatamente a valle di quella su cui appoggiano i pilastri del rio Molinassi stesso.




A disposizione fin d'ora per la stipula di un accordo bonario in tal senso, confido nell'accoglimento dell'alternativa soluzione progettuale sopra proposta, che tuttavia non potrà prescindere dal contestuale accoglimento da parte Vostra delle suddette condizioni sub a) e b).

A disposizione per un eventuale sopralluogo congiunto anche con i progettisti, porgo i miei più cordiali saluti.



CATASTO TERRENI
GENOVA III - FG. 51

SCALA 1:500

-  Area oggetto di occupazione temporanea
-  Area oggetto di esproprio
-  Area oggetto di imposizione di servizi

[Handwritten signature]

6

5

Molinassei

Torrente

DV20

2364

722

231

229

230

232

228

225

1501

1252

17

227

223

1503

1502

1504

224

1505

682

2364

722

221

222

1502

1504

2296

219

1062

108

618

617

540

221

725

218

1060

1058

1062

1901

108

618

Molinassei

1058

5

215

549

209

759

1047

2253

780

2397

1047

2398

1578

660

207

700

206

210

544

660

659

700

1407

PEC h05621

ARVISO
RUP

x CONTO DEDUZIONI

OSSERVAZIONI m. 4

All. Di Mio

27 11 2017

#

COMUNE DI GENOVA
AREA TECNICA
Direzione programmazione
via di Francia 1
Genova

oggetto: CDS 02/2017 . conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di via al Torrente Molinassi
Avviso dell'avvio del procedimento di espropriazione ai sensi art 16 del D.P.R.327/2001

OSSERVAZIONI

Con la presente il sottoscritto [redacted] in qualità di proprietario dell'area sita in via al Torrente Molinassi, che verrà occupata temporaneamente per la manovra dei mezzi di cantiere, chiede che durante il periodo di lavorazione la manovra dei mezzi di cantiere non ostruisca le porte di accesso ai box auto posti in aderenza all'area di manovra.

cordiali saluti

genova 22 novembre

27 NOV 2017

h05621



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/DAF/448217

Addi, 14 DIC 2017

Allegati:

OGGETTO: Rifacimento ed allargamento ponte carrabile sul rio Molinassi, tra via Rollino e via Molinassi, a Genova Sestri Ponente (CDS 02/2017).
Controdeduzioni ad osservazioni di cui a nota 17.11.2017 [REDACTED]

Alla Direzione Urbanistica
Arch. Laura Petacchi

A riscontro della nota della sig.ra [REDACTED] (prot. 21.11.2017 n. 398361), si comunica quanto segue.

- la proprietà non interessata direttamente dalle occupazioni, non sarà utilizzata da passaggio né di mezzi né di persone e sarà separata durante la fase esecutiva dei lavori tramite le misure atte a garantire l'utilizzo della stessa da parte degli aventi diritto;
- eventuali danni arrecati durante la fase esecutiva dei lavori saranno ovviamente ripristinati allo stato preesistente dei luoghi.

Per quanto riguarda:

- il punto a), l'Amministrazione non è titolata a farsi carico di oneri di costruzione, manutenzione inerenti alle difese spondali che spettano ai frontisti;
- il punto b), eventuali terre in esubero dagli scavi anche se compatibili con il recupero comporterebbero (da richiedere preventivamente all'intervento medesimo) ulteriore esperimento di procedure che andrebbero ad inficiare negativamente sulla data di inizio lavori prevista con conseguente aggravio di costi anche della progettazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Arch. Mirco Grassi

(Codice interno MOGE 12400)

GENOVA
MORE THAN THIS

Direzione Attuazione Nuove Opere
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 01055 73821



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. *PA/2017/422218*

Addi, *14*. DIC. 2017.....

Allegati:

OGGETTO: Rifacimento ed allargamento ponte carrabile sul rio Molinassi, tra via Rollino e via Molinassi, a Genova Sestri Ponente (CDS 02/2017).
Controdeduzioni ad osservazioni di cui a nota 22.11.2017 del Sig. [REDACTED]

Alla Direzione Urbanistica
Arch. Laura Petacchi

A riscontro della nota del sig. [REDACTED] (prot. 27.11.2017 n. 405621),
si comunica quanto segue.

Non sono previsti ingombri stabili nell'area antistante l'accesso ai box, durante
l'esecuzione dei lavori.

Eventuali occupazioni o stazionamenti di mezzi d'opera per operazioni di
cantiere, saranno limitate e rimosse nel più breve tempo possibile per consentire
l'accesso ai parcheggi stessi.

Con i più distinti saluti.

IL DIRETTORE
Arch. Mirco Grassi

(Codice interno MOGE 12400)

GENOVA
MORE THAN THIS

Direzione Attuazione Nuove Opere
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 01055 73821



COMUNE DI GENOVA

SCHEDA DI SINTESI PARERI SETTORI

Conferenza dei servizi per rifacimento ponte sul rio Molinassi in località Sestri Ponente con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel comune di Genova

**COMUNE DI GENOVA - Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico
Prot. n° 27370 del 25/01/2017**

L'intervento:

- è subordinato alle verifiche di compatibilità rispetto alle norme e ai regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati, con acquisizione del parere e delle eventuali autorizzazioni idrauliche ex R.D. n° 523/1904 rilasciate dagli Uffici Regionali Territoriali per la Difesa del Suolo e delle Acque;
- ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 326/1923, come da perimetrazione del Piano di bacino e pertanto necessita di autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. 4/99 rilasciata da questa Direzione;
- la documentazione di progetto risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attestazione del P.U.C. vigente e ai fini del Vincolo Idrogeologico.

Subordinatamente ai necessari assensi in materia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del parere vincolante ai sensi dell'art.16 comma 3 ter delle Norme di Attuazione del citato Piano di bacino, nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche al P.U.C., si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

- a) realizzazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento. In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:
- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
 - i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
 - i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
 - gli eventuali monitoraggi messi in opera;
 - le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
 - il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali), eventualmente utilizzate;
 - le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali), se utilizzate;
 - il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.
- b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.)

Direzione Urbanistica S.U.E. e grandi Progetti - Ufficio geologico - Prot.n. 77128 del 07/03/2017
Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico L.R. n° 04/1999

Condizioni:

- a) comunicare alla scrivente **Amministrazione (Ufficio Geologico)** la data di inizio lavori,



COMUNE DI GENOVA

- prima dell'inizio degli stessi;
- b) comunicare al **Corpo Forestale dello Stato** la data di inizio lavori, prima dell'inizio degli stessi;
 - c) osservare le condizioni poste dalla Regione Liguria – Dipartimento Territorio – Settore Difesa del suolo con Nulla Osta Idraulico GNO02661 – Fascicolo num. 9/2017 citato in premessa;
 - d) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto;
 - e) i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti nello stretto necessario;
 - f) accurata realizzazione delle opere in elevazione opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;
 - g) esecuzione delle opere entro **cinque anni** dalla data della presente autorizzazione;
 - h) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Amministrazione;
 - i) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
 - j) comunicare alla scrivente Amministrazione – Ufficio geologico e al Corpo Forestale dello Stato la data di fine lavori, entro 60 giorni dalla conclusione degli stessi;
 - k) dovrà essere prodotta contestualmente alla comunicazione di **fine lavori** la seguente documentazione:
 1. relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologico, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

 - le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
 - i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
 - i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
 - gli eventuali monitoraggi messi in opera;
 - le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
 - il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisorie), eventualmente utilizzate;
 - le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisorie) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera;
 2. documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ed apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali etc.).

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto sopra prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione delle sanzioni previste dalla legge.

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesaggistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

Si dà atto che i lavori in oggetto hanno interferenze con il reticolo idrografico significativo principale (rio Molinassi) e che a tale riguardo è stato rilasciato dal Dipartimento Territorio della Regione



COMUNE DI GENOVA

Liguria – settore Difesa del suolo Genova il Nulla Osta Idraulico GNO02661 – Fascicolo num.9/2017.

Direzione Mobilità PG/26318/2017 CM/BF/gm - 25/01/2017

Parere favorevole alla realizzazione delle opere a progetto con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- si rileva l'opportunità di prevedere un adeguato raggio di raccordo tra il nuovo ponte e la via Rollino in prossimità della quota di progetto +66,85 onde permettere un graduale collegamento tra il nuovo marciapiede e la striscia di margine della carreggiata garantendo ai pedoni maggiore distanza dai veicoli in svolta a destra.

- non sembra opportuna la dotazione di codici Loges per il nuovo attraversamento pedonale previsto su via Al Torrente Molinassi in quanto porterebbe pedoni ipovedenti su un lato della strada privo di percorsi pedonali in sicurezza. Su tale aspetto si rimettono comunque più ampie valutazioni all'ufficio abbattimento barriere architettoniche.

- tutta la segnaletica stradale occorrente alla regolamentazione della circolazione del nuovo ponte dovrà essere oggetto di dedicata progettazione da concordare con questo Ufficio prima della conclusione dei lavori. Oneri di progettazione e realizzazione della segnaletica sono da intendersi compresi nel quadro economico dell'opera.

- l'organizzazione del cantiere e le conseguenti variazioni alla disciplina circolatoria necessarie a permettere l'esecuzione delle opere, dovranno essere preventivamente concordate con lo scrivente Settore.

Direzione Corpo di Polizia Municipale - 6° - Distretto Comparto Amministrativo Prot. n° 45216 del 8/02/2016

Premesso che l'abbattimento del ponte e la sua nuova realizzazione rappresentata un'opera necessaria per la sicurezza della circolazione stradale e dei fruitori del manufatto, che si rileva la necessità dell'interdizione completa alla viabilità stradale per permettere la costruzione ex novo ponte, rileva:

- che dal punto di vista della viabilità ordinaria esistono valide alternative per il raggiungimento di tutti i siti ubicati in altura della delegazione e quindi tale interruzione non comporterà gravi disagi.

- che le linee del servizio pubblico dovranno adeguarsi, soprattutto nella tipologia dei veicoli da utilizzare, alle modifiche della viabilità secondo le nuove necessità a causa della conformazione delle strade alternative che dovranno essere utilizzate.

Il disagio gravissimo che tale interruzione provocherà ai fruitori deboli della strada ovvero all'utenza appiedata richiedendo che venga presa in considerazione la costruzione di una struttura che possa consentirne il passaggio da una sponda all'altra.

Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipali - - Settore Spazi Urbani Pubblici Prot. n° 17527 del 18/01/2017

Nulla Osta di competenza significando comunque che:

- il progetto preliminare ed il progetto definitivo dell'intervento in questione erano già stati approvati in linea tecnica, al fine di ottenere il finanziamento per l'allora importo complessivo di 350.000 Euro (IVA compresa) con D.G.C. n° 293 in data 28.11.2013
- l'attuale versione del progetto definitivo è stata mutata solo dal punto di vista esecutivo, prevedendo l'impiego di una gru e di conseguenza l'occupazione temporanea ai fini di cantiere di una maggiore superficie privata, con relativo aumento di costi.

Ciò premesso, si chiede unicamente di essere opportunamente informati dell'avvio dei lavori al fine di consentire l'eventuale controllo degli stessi anche al personale dello scrivente Settore.

- Ufficio Accessibilità - Prot. n. 19879 del 19/01/2017 - Richiesta integrazioni.



COMUNE DI GENOVA

- Ufficio Accessibilità prot. n. 356484 del 17/10/2017

“A seguito della richiesta dello scrivente Ufficio di inserire nelle tavole progettuali il marciapiede anche in prossimità della sponda sinistra del ponte, esaminata la documentazione integrativa, pervenutaci in data 5/9/2016, l’Ufficio esprime, per quanto di competenza, parere positivo.”

Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Prot.n. 429624 del 23/12/2016

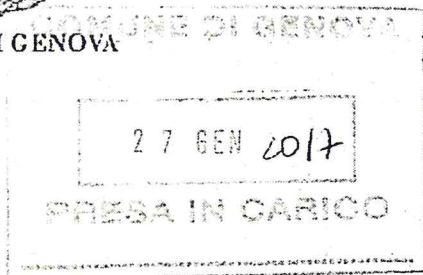
Si comunica che, per quanto di competenza della Scrivente Direzione, nulla osta alla approvazione del progetto in argomento.

SEGUIRA' VINCOLO IDROGEOLOGICO, UNA VOLTA RICEVUTI

NECESSARI ASSENSI REGIONALI



COMUNE DI GENOVA



Are Di Alex

Addi

Prot. N.

25/1/2017

27370

27 01 2017

TH

Settore Urbanistica

Ufficio Procedimenti Concertativi

OGGETTO: CDS 02/2017. Conferenza de Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 e 14 ter L. 241/90 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi. (Rich. Direzione Lavori Pubblici – Comune di Genova). Rif. (catasto terreni sez C foglio 51 mappale 2437 esproprio, e sez C foglio 51 mappali 221,222,223,735 solo occupazione temporanea)
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla Vs. nota prot. n°428495 del 22/12/2016 e dall'esame della documentazione progettuale illustrata in sede di conferenza in data 11/1/2017 e alle integrazioni trasmesse con nota prot. 21468 del 20/1/2017, si rileva quanto segue:

- il progetto prevede la realizzazione di un ponte carrabile e pedonale di Via al Torrente Molinassi con impalcato di 6,80 m, con doppio senso di marcia e marciapiede lato valle, previa demolizione del ponte esistente;

- con riferimento alle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento ricade in area a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B urb) in corrispondenza dell'alveo e in area a suscettività d'uso limitata limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urb) della della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio ambito 12 – 13**, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 (ultima variante approvata con DGR n°998 del 28/10/2016, mentre la variante in adozione DDG n°91 del 9/5/2016 relativa ai dissesti dell'evento alluvionale 2014 non risulta rilevante), l'intervento ricade in area Pg3b (suscettività elevata) nella quale sono consentite sia la nuova costruzione che le opere infrastrutturali; al riguardo ai sensi dell'art. 16 comma 3 ter delle Norme di Attuazione del Piano di bacino, **nelle more dell'adeguamento del PUC al Piano di bacino stesso, è previsto l'espressione del parere vincolante da parte della Provincia (ora Regione Liguria); per quanto riguarda l'assetto idraulico del Piano l'intervento risulta interferire con il reticolo idrografico significativo principale (rio Molinassi) in un tratto non studiato; relativamente alla rete idrografica il Piano di bacino rinvia anche al Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, come modificato dal Regolamento n°1 del 16/3/2016; pertanto l'intervento è subordinato alle verifiche di compatibilità rispetto alle norme e ai regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati, con acquisizione del parere e delle autorizzazioni idrauliche ex R.D. n°523/1904 rilasciate dagli Uffici Regionali Territoriali per la Difesa del Suolo e delle Acque;**

- l'intervento ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino e pertanto necessita di

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti | Ufficio Geologico
Via di Francia 1 - Matitone 12° piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) - Fax 0105573896 ufficiogeologico@comune.genova.it

autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. 4/99 rilasciata da questa Direzione;

- il progetto risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione:

- a) Relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Pelle e n°11 tavole progettuali, documentazione fotografica;
- b) Estratto planimetria catastale con indicazione delle opere a progetto (C-51-2437 esproprio, e solo occupazione temporanea C-51-221,222,223,735);
- c) Relazione geologica (R20) del gennaio 2017 a firma del Dott. Geol. Giorgio Grassano, contenente l'inquadramento geologico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche eseguite nell'area di intervento, la categoria sismica del suolo in ottemperanza delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14/1/2008); ALLEGATO: Risultanze indagini contenente l'ubicazione delle indagini e le relative stratigrafie;
- d) Relazione geotecnica a firma dell'Ing. Gianluca Pelle del giugno 2013 redatta sulla base delle risultanze delle indagini e prove geotecniche eseguite (2 sondaggi, 1 prova sismica Down-hole, n°10 point load, n°2 prove penetrometriche) e contenente in particolare il modello geotecnico del sito, caratterizzazione sismica;
- e) Attestazione sulla compatibilità dell'intervento con manufatti circostanti (art. 15 Norme Geologiche PUC) a firma dell'Ing. Gianluca Pelle;
- tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente e ai fini del Vincolo Idrogeologico.

Subordinatamente ai necessari assensi in materia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del parere vincolante ai sensi dell'art. 16 comma 3 ter delle Norme di Attuazione del citato Piano di bacino, nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche del PUC, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

- a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento. In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:
- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
 - i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
 - i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
 - gli eventuali monitoraggi messi in opera;
 - le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
 - il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
 - le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
 - il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.
- b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni



1672molinassi2017CDS_fav
24/01/2017

OPERATIVA ORZ



COMUNE DI GENOVA

Genova, 25 GEN. 2017

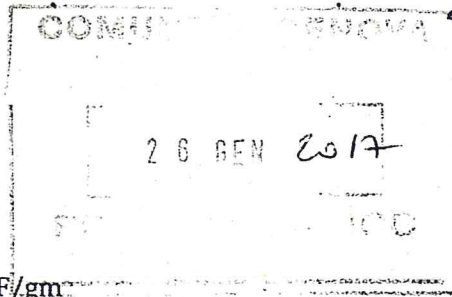
PG 2017/26318

Fascicolo 2017/

Risposta a nota prot. 428495 del 22.12.2016

Allegati: /

CM/BF/gm



Ad. Di Muro

25 01 2017

Handwritten signature

RVP

ATTI

S1 CDS 2/2017

Alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: CDS 02/2017 - Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 - comma 2 - della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di via Al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01.

Esaminata la documentazione progettuale, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere a progetto con le seguenti indicazioni e prescrizioni.

- Si rileva l'opportunità di prevedere un adeguato raggio di raccordo tra il nuovo ponte e la via Rollino in prossimità della quota di progetto +66,85 onde permettere un graduale collegamento tra il nuovo marciapiede e la striscia di margine della carreggiata garantendo ai pedoni maggiore distanza dai veicoli in svolta a destra.
- Non sembra opportuna la dotazione di codici Loges per il nuovo attraversamento pedonale previsto su via Al Torrente Molinassi in quanto porterebbe pedoni ipovedenti su un lato della strada privo di percorsi pedonali in sicurezza. Su tale aspetto si rimettono comunque più ampie valutazioni all'ufficio abbattimento barriere architettoniche.
- Tutta la segnaletica stradale occorrente alla regolamentazione della circolazione del nuovo ponte dovrà essere oggetto di dedicata progettazione da concordare con questo Ufficio prima della conclusione dei lavori. Oneri di progettazione e realizzazione della segnaletica sono da intendersi compresi nel quadro economico dell'opera.

./.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Paredi |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

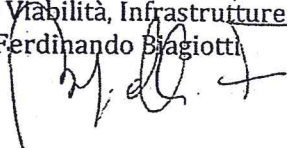
Handwritten signature

- L'organizzazione del cantiere e le conseguenti variazioni alla disciplina circolatoria necessarie a permettere l'esecuzione delle opere, dovranno essere preventivamente concordate con lo scrivente Settore.

Distinti saluti.

U.O.C.

Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti



Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino



P:\Conferenze di Servizi\2017-002-PonteViaAlTorrenteMolinassi.doc

RUP
ATTI

Al Di Muro
10 02 2017
#



COMUNE DI GENOVA

Direzione: Corpo Polizia Municipale
Comando
Distretto VI

- 8 FEB. 2017

Addi,
Prot. N. PG./2017/45216

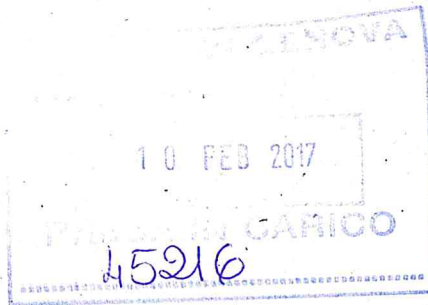
Spettabili

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia 1 (14° piano)
16149 Genova

E, p.c. Direzione Mobilità

Municipio Medio Ponente

LORO SEDI



Oggetto: CDS 02/2017 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di via Torrente Molinassi.
Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 - comma 2 - della Legge 241/90

Facendo seguito alla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11/1/2017 presso gli uffici comunali, si formulano le seguenti considerazioni:

Premesso

che l'abbattimento del ponte e la sua nuova realizzazione rappresenta un'opera necessaria per la sicurezza della circolazione stradale e dei fruitori del manufatto,
che si rileva la necessità dell'interdizione completa alla viabilità stradale per permettere la costruzione ex novo del ponte

Rileva

Che dal punto di vista della viabilità ordinaria esistono valide alternative per il raggiungimento di tutti i siti ubicati in altura della delegazione e quindi tale interruzione non comporterà gravi disagi.
Che le linee del servizio pubblico dovranno adeguarsi, soprattutto nella tipologia dei veicoli da utilizzare, alle modifiche della viabilità secondo le nuove necessità a causa della conformazione delle strade alternative che dovranno essere utilizzate.
Il disagio gravissimo che tale interruzione provocherà ai fruitori deboli della strada ovvero all'utenza appiedata richiedendo che venga presa in considerazione la costruzione di una struttura che possa consentirne il passaggio da una sponda all'altra.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
dr. Roberto Ragna

IL COMANDANTE
Dott. Giacomo TINELLA

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Corpo Polizia Municipale | Distretto VI
Tel: 0105577179 | ragna@comune.genova.it | www.pmgenova.it



COMUNE DI GENOVA

243 / 17 / 06

Prot. n° 17527
In data 18 GEN. 2017

OGGETTO: **CDS 02/2017 - Allargamento ponte stradale di Via al Torrente Molinassi**
Approvazione progetto definitivo ed apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio
Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica,
S.U.E. e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

Con riferimento alle comunicazioni prot. n°428495 in data 22.12.2016 e prot. n°9294 in data 11.1.2017, con cui è stato chiesto il parere in merito al progetto in questione, già a suo tempo curato dallo scrivente Settore, si fornisce il Nulla Osta di competenza significando comunque che:

- il progetto preliminare ed il progetto definitivo dell'intervento in questione erano già stati approvati in linea tecnica, al fine di ottenere il finanziamento per l'allora importo complessivo di 350.000 Euro (IVA compresa) con D.G.C. n°293 in data 28.11.2013
- l'attuale versione del progetto definitivo è stata mutata solo dal punto di vista esecutivo, prevedendo l'impiego di una gru e di conseguenza l'occupazione temporanea a fini di cantiere di una maggiore superficie privata, con relativo aumento di costi

Ciò premesso, si chiede unicamente di essere opportunamente informati dell'avvio dei lavori al fine di consentire l'eventuale controllo degli stessi anche al personale dello scrivente Settore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\LAVORI\MOLINASSI\PARERE CDS 02_2017.DOC

inviato a Geom. Timossi

CDS 2/2017

Arch. Di Maio

23/01/2017

fb



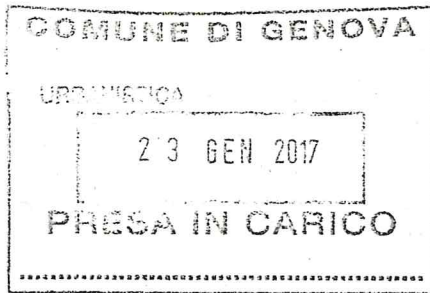
COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 19878

Genova, 18/01/2017

Allegati:

Risposta a:



Spett.le

Direzione Urbanistica e SUE e Grandi Progetti

c.a. Arch. Ferdinando De Fornari

c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

SEDE

conferenzeservizi@comune.genova.it

Oggetto: CDS 2/2017 Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01

Con la presente lo scrivente ufficio, analizzate le tavole progettuali prodotte per la Conferenza dei Servizi del giorno 11 gennaio 2017 avente per argomento quanto in oggetto, è a richiedere l'inserimento sugli elaborati grafici, del regolare marciapiede anche in prossimità della sponda sinistra del ponte.

Cordiali Saluti.

Il Funzionario Tecnico
Geom Ezio Timossi

La responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Lidia Cane



COMUNE DI GENOVA

Rit. ANI
Act. Di Maio
17/10/2017
[Signature]

Prot. n. 356484

Genova, 17/10/2017

Allegati:

Risposta a:



Spett.le

Direzione Urbanistica e SUE e Grandi Progetti
c.a. Arch. Ferdinando De Fornari
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio
SEDE
conferenzeservizi@comune.genova.it

Oggetto: CDS 2/2017 Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01

A seguito della richiesta dello scrivente Ufficio di inserire sulle tavole progettuali il marciapiede anche in prossimità della sponda sinistra del ponte, esaminata la documentazione integrativa, pervenutaci in data 5/9/2016, l'Ufficio esprime per quanto di competenza parere positivo.

Cordiali Saluti.

Il Funzionario Tecnico
Geom. Ezio Timossi

Il responsabile dell'ufficio
Dott.ssa Lidia Cane

Il Direttore
Dott. Marco Pasini

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area Tecnica | Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi | Ufficio
Accessibilità
Via di Francia, 1 - 18° piano Settore 4 | 16149 Genova |
Tel 0105577876 - 0105573205 Fax 0105573870 | accessibilita@comune.genova.it |

ATTI
RUP

CDS 2/2017

Ass. Di Mario

CU



COMUNE DI GENOVA

27/12/2016

Prot. n. PG 429624

Addi, 23/12/2016

Classificazione: 2015/231

Allegati:

OGGETTO: CDS 02/2017 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi.
Rilascio parere.



Alla

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Settore Urbanistica

SEDE

In risposta alla nota di pari oggetto prot. n. 428495 del 22.12.2016 si comunica che, per quanto di competenza della scrivente Direzione, nulla osta alla approvazione del progetto in argomento.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(ing. Stefano Pinasco)



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO VI – GENOVA MEDIO PONENTE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO
30 GENNAIO 2017**

Argomento n. I

Deliberazione n. 1

**OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL
REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE,
SULL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE
L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA AL
TORRENTE MOLINASSI**

L'anno duemiladiciassette addì 30 del mese di gennaio in Genova, nei locali siti in Via Sestri 7, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio del Municipio in seduta ordinaria di prima convocazione come da nota prot.n. 26211, del 25.01.2017, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,00 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:

PRESENTI: il Presidente SPATOLA Giuseppe

i Consiglieri: BACCIARELLI Francesco, BIANCHI Mario, BIANCONI Severino, BOMMARA Ferruccio, CENTOFANTI Maria Luisa, DONATI Antonio, MONTAUTI Mauro, MURATORE Eugenio, REPETTO Paolo, ROMEO Massimo, SANTAGATA Annibale, SCIOTTO Claudio, SPATOLA Alberto, VAROSIO Pietro

in numero di quindici

ASSENTI GIUSTIFICATI i Consiglieri: AMORFINI Maurizio, GELLI Fabrizio, GODANI Martina, VALLI Enrico

in numero di quattro

ASSENTI INGIUSTIFICATI i Consiglieri: CERVETTO Michele, CONTINI Andrea, LORENZINI Luigi Federico, MANGANARO Giovanni Fabio, RAPETTI Andrea

in numero di cinque

ASSISTE LA SEGRETARIA: MISSIO Giuseppina (I.S.A).

PARTECIPANO: TERENCEZI Rosanna (F.S.A. – Responsabile Segreteria OO.II.), e CHA Pierpaolo (Segretario Generale Municipio VI Medio Ponente)

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, ha nominato scrutatori i Consiglieri: CENTOFANTI Maria Luisa (P.D.), SCIOTTO Claudio (Progresso Ligure), SPATOLA Alberto (P.D.)

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO:

ORA	ARGOMENTO	ENTRATA	USCITA	N.RO PRESENTI
15.06	I	MONTAUTI		
15.09	I	SCIOTTO		

Il Presidente alle ore 16,05 dichiara chiusa la seduta.

1 ESPRESSIONE DI PARERE, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE, SULL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI

Su proposta del Presidente Giuseppe Spatola;

Considerato che la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti Settore Urbanistica in data 22.12.2016, con nota prot. n. 429125, ha richiesto l'espressione del parere di competenza, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, sull'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi;

Visto il lavoro preistruttorio svolto dalla Seconda Commissione Municipale Permanente, riunitasi in data 25.01.2017, con l'ausilio dell'autore del progetto in oggetto, dei tecnici delle Direzioni Urbanista e Mobilità del Comune di Genova, nonché rappresentanti di AMT e di AMIU;

Preso atto di quanto espresso in data 25.01.2017 dalla suddetta Commissione (vedi allegato parte integrante al presente provvedimento);

Visto lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.6.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 59 e 60, del Regolamento sul Decentramento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6, del 06.02.2007;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 230 del 17.06.2015 con il quale è stato conferito al Dott. Pierpaolo Cha l'incarico di Segretario Generale del Municipio VI Medio Ponente;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio VI Genova Medio Ponente;

Esauriti gli interventi

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE mediante votazione eseguita per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori che evidenzia: **15 Consiglieri presenti, 13 voti favorevoli, 2 astenuti: Antonio Donati (Lista Musso), Eugenio Muratore (Italia dei Valori)**

ALL'UNANIMITA' DELIBERA DI ESPRIMERE

PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi con richiesta che venga

tenuto conto di quanto espresso in data 25.01.2017 dalla Seconda Commissione Municipale Permanente (vedi allegato parte integrante al presente provvedimento)

IL PRESIDENTE
Giuseppe Spatola



In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 06.02.2017 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE

II COMMISSIONE MUNICIPALE PERMANENTE

MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE
OO.II. CODICE UFFICIO

30 GEN 2017
32147

PRESA IN CARICO
 CONFERENZA
FASC.

BR
31
1/1
14

Genova, 27 gennaio 2017

Alla Spett. Giunta del Municipio VI M.P.
e
allo Spett. Consiglio Municipio VI M.P.

OGGETTO: Parere progetto definitivo rifacimento del Ponte di Via al Torrente Molinassi e procedure espropriative ai soggetti interferiti.

La II Commissione Municipale VI Medio Ponente, riunitasi il giorno 25/01, con l'ausilio del progettista, dei tecnici delle direzioni urbanista e mobilità del Comune di Genova, di AMT e di AMIU, ha valutato preliminarmente e discusso in merito al progetto di rifacimento del ponte stradale sito alla confluenza tra via Rollino e via Superiore Briscata.

Emergono unanimi consensi da parte dei Commissari in merito a tale opera e a tutto ciò che dal punto di vista urbanistico risulta necessario per la sua realizzazione. Il rifacimento del ponte è ritenuto necessaria al superamento di una situazione oggettivamente preoccupante per le condizioni dell'attuale manufatto; atteso da molto tempo e inserito sin dal primo anno di questa Amministrazione all'interno del Piano Triennale Comunale, il progetto del nuovo ponte è stato infatti finalmente valutato in Conferenza dei Servizi decisoria ad inizio gennaio.

Sono però emersi alcuni aspetti di criticità relativi alla mobilità veicolare dei mezzi pubblici per il periodo transitorio, che dalle attività di apprestamento cantiere alla fine dell'opera, prevede un tempo di realizzo indicativo di almeno 26 settimane.

Inoltre l'unica strada di accesso possibile a via Rollino risulta essere Salita Cataldi, strada particolarmente acclive, tortuosa e regolamentata per i limiti di sagoma.

Si è riscontrato invece che la mobilità pedonale non è stata per nulla presa in considerazione, in una situazione che di fatto taglierebbe in due una zona delle alture di Sestri, producendo un impatto negativo difficilmente sopportabile per così tanti mesi, separando effettivamente i cittadini dalle loro scuole, dai loro servizi ed, in alcuni casi, persino dai loro posti auto che diventerebbero non più raggiungibili.

Pertanto il parere generale è certamente positivo, ma condizionato dalla necessità di predisporre una passerella pedonale, attiva per tutto il periodo di cantiere, che possa consentire il



Il Commissione Municipale permanente -- Municipio VI Genova Medio Ponente

Via Sestri, 7 - 16154 GENOVA - Tel. 010 5576202 / 231 - Fax 010 5576216

e-mail: municipio6@comune.genova.it ; mariobh7@gmail.com ; mromeo@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

transito ai residenti, agevolando in questo modo e rendendo disponibile anche l'utilizzo dell'attuale percorso previsto da AMT sull'asse viario di via Sant'Alberto.

La stessa Azienda dovrà in ogni caso eseguire le proprie valutazioni per la prosecuzione del servizio pubblico al fine di servire gli abitanti di via Rollino e zone limitrofe con accesso da Salita Cataldi.

Il presidente della II Commissione Municipale
Ing. Mario Bianchi



II Commissione Municipale permanente -- Municipio VI Genova Medio Ponente

Via Sestri, 7 - 16154 GENOVA - Tel. 010 5576202 / 231 - Fax 010 5576216

e-mail: municipio6@comune.genova.it ; mariobh7@gmail.com ; mromeo@comune.genova.it

E' PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE N. 1 DEL 30.01.2017 AVENTE AD OGGETTO:

“ESPRESSIONE DI PARERE, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE, SULL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI”

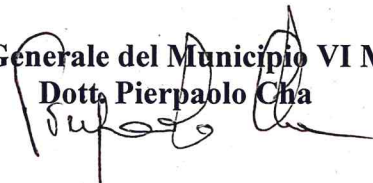
**PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE
DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE**

art. 49, comma 1 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

art. 54, comma 1 Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

**Il Segretario Generale del Municipio VI Medio Ponente
Dott. Pierpaolo Cha**



Genova, 30.01.2017



COMUNE DI GENOVA

*Direzione
Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica*

Allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi

Relazione Urbanistica

Novembre 2017



COMUNE DI GENOVA

Descrizione delle opere

Il progetto è volto all'adeguamento dell'esistente ponte di via al Torrente Molinassi che presenta dimensioni non idonee alla sicurezza del transito veicolare nei due sensi di marcia (carreggiata 4 m.) e dei pedoni, in quanto privo di marciapiede.

Il nuovo manufatto, largo complessivamente 6,80 metri, sarà costituito da una carreggiata di larghezza m. 5, un marciapiede di larghezza m. 1,20 e da un cordolo lato monte e un parapetto a protezione dei pedoni lato valle.

L'intervento sarà attuato nelle seguenti fasi:

- apprestamento dell'area di cantiere, realizzata lungo la sede stradale di via al Torrente Molinassi, e chiusura al traffico veicolare del ponte;
- realizzazione di ponteggiatura a servizio dei prospetti del ponte;
- realizzazione di una passarella pedonale provvisoria finalizzata a consentire il transito pedonale, regolamentato, durante tutta la fase dei lavori;
- spostamento utenze reti pubbliche - ENEL, TELECOM, IRETI (gas e acqua) - che allo stato attuale attraversano il ponte, mediante sezionamento delle tubazioni e creazione di tracciati provvisori staffati alla ponteggiatura di cui sopra;
- rimozione della pavimentazione del ponte;
- "decostruzione" della struttura del ponte (impalcato, pilastri e puntoni), mediante tagli eseguiti con macchina a disco diamantato e sollevamento dei singoli elementi con l'ausilio di gru;
- nuovi pali di fondazione in corrispondenza delle spalle e dell'alveo;
- realizzazione nuove spalle e pile in c.a.;
- posa del nuovo impalcato del ponte, realizzato in travi metalliche e soletta collaborante in c.a., completo di marciapiedi, parapetti e pavimentazione;
- posa delle utenze reti pubbliche all'intradosso dell'implacato;
- rimozione della ponteggiatura, dell'area di cantiere e ripristino della viabilità.

Disciplina urbanistica

Il PUC vigente comprende le aree interessate dall'intervento in Ambito di riqualificazione urbanistica residenziale AR-UR.

L'art. 12 punto 10 delle Norme Generali del Piano precisa che sono sempre ammesse in tutti gli Ambiti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale, le infrastrutture di interesse locale.

L'art. 13 punto 5 lettere a) e b) delle Norme Generali precisa che sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e nei Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle norme di livello puntuale, gli interventi di modifica della viabilità pubblica e gli interventi di nuova realizzazione della viabilità pubblica, attivando le pertinenti procedure urbanistiche ed espropriative ove necessario.

Il P.T.C.P. approvato con D.C.R. n° 6/90 indica, per quanto riguarda l'assetto insediativo, Tessuto Urbano (TU) non assoggettato a specifica e autonoma disciplina paesistica come precisato dall'art. 38 delle relative Norme Tecniche di Attuazione. Tale previsione è stata confermata dalla variante di salvaguardia della fascia costiera, approvata con D.C.R. n° 18 del 2 agosto 2011.

Conclusioni

Ferma restando la compatibilità urbanistica dell'intervento si rileva come le opere a progetto vadano ad interessare, oltre all'attuale sedime stradale, anche aree di proprietà di terzi.



COMUNE DI GENOVA

Le particelle interessate risultano censite al N.C.T. alla Sez. C Foglio 51 mappali nn. 215 – 221 - 222 – 223 - 549 - 735 – 2437, come meglio descritto nel piano parcellare di esproprio e nell'elenco delle ditte catastali datato 5 maggio 2017, allegati alla documentazione progettuale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" è necessario pertanto imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale.

A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo di allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi, approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 2/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. C Foglio 51 mappali nn. 215 – 221 - 222 – 223 - 549 - 735 – 2437.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate all'Ambito di Riqualificazione Urbanistica - Residenziale AR-UR..

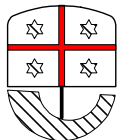
Quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Dirigente Responsabile
Arch. Ferdinando De Fornari



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SETTORE DIFESA DEL SUOLO
GENOVA

Genova,

Prot. n.

Class./fasc.:G13.12.3/F9/2017

Allegati:

OGGETTO: CS02471-GNO02661 Conferenza dei Servizi relativa all' "Approvazione del Progetto Definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001"

Richiedente: Comune di Genova

Corso d'acqua: Torrente Molinassi

NULLA OSTA IDRAULICO GNO02661 - Fascicolo num. 9/2017.

IL DIRIGENTE

VISTE la legge 56 del 7/4/2014, la L.R. 10 aprile 2015 n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che tra l'altro disciplina l'attribuzione alla Regione Liguria, a far data dal 1/7/2015, delle funzioni di difesa del suolo già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova, nonché l'art. 6 della successiva L.R. 21-6-2016 n. 8 che disciplina il trasferimento alla Regione Liguria dei procedimenti in corso al 30/06/2016 in materia autorizzativa e concessoria;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo agli articoli compresi dal 93 al 101;

VISTA la L.R. n° 18 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" (pubblicata nel B.U.R.L. del 14 luglio 1999, n.10), con particolare riguardo agli artt. 92, 98 e seguenti;

VISTO il Piano di Bacino Stralcio sul rischio idrogeologico relativo agli ambiti 12 e 13 approvato con D.C.P. n. 65 del 12/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n° 3, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2014 n. 8, "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico";

CONSIDERATO che il Comune di Genova con nota PEC prot OG/2016/327235 ha indetto per il giorno 11.01.2017 Conferenza dei Servizi relativa all'Approvazione del Progetto Definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001" nel Comune di Genova" (CS02471);

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi convocata in data 11.01.2017 è corredata dai seguenti elaborati messi a disposizione del Comune di Genova sul link <http://puc.comune.genova.it/doc/2016/progetti/PROGETTO%20PONTE%20RIOMOLINASSI/index.asp>:

- Relazione illustrativa a firma dell'Ing. G. Pelle;
- N° 29 elaborati progettuali a firma dell'Ing. G. Pelle;

VISTA la dichiarazione del 3.2.2017 prot. 38276 del Comune di Genova (pervenuta in data 9.02.2017 prot. PG/2017/0045796) relativa alla rispondenza degli elaborati progettuali con quelli cartacei firmati dal professionista;

CONSIDERATO che l'attraversamento oggetto di intervento è già regolarizzato con Concessione Idraulica C102351 e che le opere previste sono esterne all'area demaniale, e che non interferiscono con il regolare deflusso delle acque del torrente Molinassi;

CONSIDERATO che il corso d'acqua denominato Rio Molinassi appartiene al reticolo idrografico del *Piano di Bacino Ambito 12-13* ed ha bacino imbrifero di 1.98 km² e secondo la classificazione contenuta nel Regolamento Regionale 3/2011 appartiene ai corsi d'acqua di 1° LIVELLO;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto consiste nelle seguenti opere: demolizione della struttura di impalcato, dei pilatri e dei puntoni del ponte. Le opere sono funzionali all'allargamento della sede stradale del ponte per consentire la percorrenza veicolare e pedonale in condizioni di sicurezza. L'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n° 3, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua" e ss.mm.ii.;

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse all'assumendo Decreto
DECRETA

1 - di **AUTORIZZARE** il Comune di Genova, ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, all'esecuzione dei lavori per l' "Allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi" in Comune di Genova. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di mesi sette (7) a partire dalla data indicata nella comunicazione di inizio lavori, che comunque non potrà avvenire oltre un anno dalla data di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è sospesa nel caso di cui all'art. 23 Regime Transitorio e art. 24 Regime transitorio per le varianti al Piano delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 12-13;

2 - di **STABILIRE** che l'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:

- a) per garantire un miglior deflusso delle acque nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, dovrà preventivamente realizzarsi la pulizia dell'alveo nel tratto stesso mediante l'asportazione del materiale ivi depositato ed il taglio della vegetazione arbustiva; detti interventi dovranno realizzarsi in modo tale da non indebolire gli argini, consolidando (se necessario) gli stessi senza modificarne la posizione plano-altimetrica ed evitando ogni sia pur minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
- b) dovranno, in ogni caso essere sempre mantenute, a cura del richiedente, le condizioni di deflusso su cui è stato basato lo schema di verifica idraulica, attuando, quando necessario ed almeno con cadenza annuale, interventi di manutenzione e pulizia del tratto di corso d'acqua relativo alle opere in progetto;
- c) le opere dovranno essere eseguite in conformità agli allegati disegni e le varianti, eventualmente necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore: **al termine dei lavori dovrà essere presentata una "relazione di fine lavori" firmata dal direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica, comprovante la corrispondenza delle opere eseguite al progetto autorizzato.**
- d) durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque ovvero non dovrà essere accumulato materiale in alveo;
- e) qualora i lavori dovessero prevedere l'esecuzione di savanelle le modalità per la formazione delle stesse dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Polizia Idraulica dello scrivente Settore;
- f) nel caso sia necessario procedere, per la realizzazione dei lavori, al prosciugamento di un tratto di corso d'acqua il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:
 - al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche o ad altro utilizzo autorizzato sotto il controllo del personale incaricato dalla Regione;
 - al ripristino, secondo le indicazioni della Regione, della popolazione ittica preesistente;
- g) qualora il tratto di alveo interessato dai lavori, anche solo per l'eventuale strada di cantiere, dovesse avere uno sviluppo superiore a m 100, dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Polizia Idraulica dello scrivente Settore le relative modalità di esecuzione;
- h) l'eventuale materiale di risulta andrà trasportato alla pubblica discarica;
- i) l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Regione Liguria al Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica e al Dipartimento Territorio - Settore Difesa del Suolo di Genova; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto della presente autorizzazione e dovrà altresì avere in allegato la seguente documentazione in duplice copia:
 - corografia della zona in scala 1:10000 oppure 1:5000;
 - copia della presente autorizzazione;
 - elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;

- nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico;
- j) dovranno essere rispettate integralmente, anche in sede di esecuzione dei lavori, le concessioni autorizzate di derivazioni d'acqua e di utilizzazioni greto;
- k) il richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti, civili e penali, della stabilità delle opere eseguite e della loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente;
- l) il richiedente terrà in ogni modo manlevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione delle opere autorizzate, ed a tal fine, dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
- m) saranno a totale carico del richiedente tutte le modifiche alle opere, nonché le maggiori spese che potranno derivare dalla presenza nel torrente delle stesse, che si rendessero necessarie, a parere di questa Amministrazione, per migliorare il deflusso delle acque all'atto della eventuale esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del corso d'acqua;
- n) il richiedente dovrà provvedere, ai sensi delle vigenti norme di legge quale proprietario di opere interessanti un corso di acqua pubblico, pro-quota in comunione agli altri Enti e privati interessati, ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione delle sponde e di sgombero e pulizia dell'alveo dell'intero corso d'acqua ed in particolare dovrà, a sua cura e spese, mantenere sempre sgombero e libero il tratto di greto interessato dall'opera autorizzata, al fine di assicurare il normale deflusso delle acque del torrente.

3 - di **AUTORIZZARE** altresì il Comune di Genova all'accesso in alveo, necessario alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria dello stato di allerta gialla per fenomeni idrologici valido per i Bacini Liguri Marittimi di Centro - B dovranno essere interrotte le lavorazioni all'interno del corso d'acqua, i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo e non dovrà essere presente all'interno dell'alveo stesso materiale che possa diminuire le sezioni di deflusso;
- b) in caso di emanazione dello stato di allerta arancione e rossa valido per i Bacini Liguri Marittimi di Centro - B dovranno essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso; dovranno essere rimossi dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni (ponteggi ecc.); nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione anche parziale; al completamento della messa in sicurezza del cantiere le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese;
- c) nel caso le lavorazioni previste comportino la realizzazione di opere provvisorie all'interno dell'alveo (ponteggi, cassetture ecc.) che risultino di difficile rimozione dovrà essere inviato accluso alla comunicazione di inizio lavori sopraccitata elaborato progettuale che indichi in maniera puntuale le misure adottate per la riduzione del rischio di asportazione delle opere provvisorie stesse;

Avverso il presente Decreto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
(Dott. Agostino Ramella)
Firmato digitalmente

RML/GRN
\\rivu2.regione.liguria.it\DifesaSuolo\DSGE\Generali\AttivitàGenerali\ProcedimentiConcertativi\ConferenzeDeiServizi\2017\Genova\CS02471_ponte_molinassi\GCS02471_GNO02661.doc



COMUNE DI GENOVA

Am. Di Maio
07 03 2017
[Signature]

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Provvedimento Prot. n. ~~44128~~ V.I. del ~~F~~ 7 MAR. 2017

Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico L.R. n° 04/1999

OGGETTO: CDS 02/2017. Conferenza de Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 e 14 ter L. 241/90 e s.m. e i. per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi - (NCT: sez. C foglio 51 mappale 2437 esproprio, e sez. C foglio 51 mappali 221, 222, 223, 735 solo occupazione temporanea).

Richiedente: COMUNE DI GENOVA
Direzione Lavori Pubblici

IL DIRETTORE

VISTA la documentazione presentata presso il Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi dalla Direzione Lavori Pubblici - Comune di Genova e la nota prot. n. 428495 del 22/12/2016 e le integrazioni trasmesse con nota prot. n. 21468 del 20/1/2017, riguardante la realizzazione di un ponte carrabile e pedonale di Via al Torrente Molinassi con impalcato di 6,80 m, con doppio senso di marcia e marciapiede lato valle, previa demolizione del ponte esistente - (NCT: sez. C foglio 51 mappale 2437 esproprio, e sez. C foglio 51 mappali 221, 222, 223, 735 solo occupazione temporanea);

PRESO ATTO che trattandosi di area soggetta a vincolo idrogeologico la suddetta documentazione è altresì corredata degli elaborati necessari ad acquisire l'autorizzazione per movimenti di terreno ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. n° 4/1999;

PRESO ATTO che la documentazione progettuale prodotta ai fini del rilascio dell'autorizzazione per movimenti di terreno comprende:
- relazione tecnico-descrittiva a firma dell'Ing. Pelle e n° 11 tavole progettuali e documentazione fotografica;



COMUNE DI GENOVA

- estratto planimetria catastale con indicazione delle opere a progetto (C-51-2437 esproprio, e solo occupazione temporanea C-51-221,222,223,735);
- relazione geologica (R20) del gennaio 2017 a firma del Geol. Giorgio Grassano, contenente l'inquadramento geologico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche eseguite nell'area di intervento, la categoria sismica del suolo in ottemperanza delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14/1/2008); Allegato: Risultanze indagini contenente l'ubicazione delle indagini e le relative stratigrafie;
- relazione geotecnica a firma dell'Ing. Gianluca Pelle del giugno 2013 redatta sulla base delle risultanze delle indagini e prove geotecniche eseguite (2 sondaggi, 1 prova sismica Down-hole, n° 10 point load, n° 2 prove penetrometriche) e contenente in particolare il modello geotecnico del sito, caratterizzazione sismica;
- attestazione sulla compatibilità dell'intervento con manufatti circostanti (art. 15 Norme Geologiche PUC) a firma dell'Ing. Gianluca Pelle;

VISTO il parere favorevole a condizione dell'Ufficio Geologico espresso con nota prot. 27370 del 25/01/2017;

VISTA la relazione geologica e/o geotecnica in cui si afferma che le opere in progetto non arrecano squilibrio all'assetto idrogeologico della zona;

VISTO il R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";

VISTA la L.R. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

VISTA la L.R. n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

VISTA la L.R. 12.04.2011 n. 7 con la quale la Regione Liguria ha stabilito che l'Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico dovrà essere rilasciata dal Comune ai sensi dell'art. 3 comma 1 a far data dal 01.05.2011;

VISTO il D.M. 14/01/08 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";

VISTA la D.G.R. n. 530/2003 "Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Liguria";

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 19.11.2010 "D.M. 14.01.2008. Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria";



COMUNE DI GENOVA

VISTO il Piano di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico relativo agli Ambiti 12 e 13 approvato con D.C.P. n° 65 del 12/12/2002 e s.m.i. (ultima variante approvata con DGR n. 998 del 28/10/2016), in base al quale l'intervento ricade in zona Pg3b della carta della suscettività al dissesto;

PRESO ATTO che l'area d'intervento non rientra tra l'aggiornamento del quadro dei dissesti mappati nella variante al Piano di Bacino 12 – 13, adottata con DDG n. 91 del 09/05/2016;

PRESO ATTO che l'intervento interferisce con il reticolo idrografico significativo principale (rio Molinassi) in un tratto non studiato e che relativamente alla rete idrografica il Piano di bacino rinvia anche al Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n° 3 del 14 Luglio 2011, come modificato dal Regolamento n° 1 del 16/3/2016;

PRESO ATTO che per gli aspetti di carattere idraulico l'intervento è subordinato alle verifiche di compatibilità rispetto alle norme e ai regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati, con acquisizione del parere e delle autorizzazioni idrauliche ex R.D. n°523/1904 rilasciate dagli Uffici Regionali Territoriali per la Difesa del Suolo e delle Acque;

VISTO il Nulla Osta Idraulico GNO02661 – Fascicolo num. 9/2017 rilasciato dal Dipartimento Territorio della Regione Liguria – Settore Difesa del suolo Genova, trasmesso via PEC con nota in data 16/02/2017;

PRESO ATTO che dall'insieme della documentazione dapprima richiamata sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4/1999;

AUTORIZZA

il **COMUNE DI GENOVA** - Direzione Lavori Pubblici, ad effettuare i movimenti di terreno in zona sottoposta al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4/1999 nell'ambito dei lavori relativi all'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi - (NCT: sez. C foglio 51 mappale 2437 esproprio, e sez. C foglio 51 mappali 221, 222, 223, 735 solo occupazione temporanea), come da documentazione progettuale di cui in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) comunicare alla scrivente **Amministrazione (Ufficio Geologico)** la data di inizio lavori, prima dell'inizio degli stessi;
- b) comunicare al **Corpo Forestale dello Stato** la data di inizio lavori, prima dell'inizio degli stessi;
- c) osservare le condizioni poste dalla Regione Liguria – Dipartimento Territorio – Settore Difesa del Suolo con Nulla Osta Idraulico GNO02661 – Fascicolo num. 9/2017 citato in premessa;
- d) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto;



COMUNE DI GENOVA

- e) i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- f) accurata realizzazione delle opere in elevazione opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;
- g) esecuzione delle opere entro **cinque anni** dalla data della presente autorizzazione;
- h) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Amministrazione;
- i) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- j) comunicare alla scrivente Amministrazione - Ufficio Geologico e al Corpo Forestale dello Stato la data di fine lavori, entro 60 giorni dalla conclusione degli stessi;
- k) dovrà essere prodotta contestualmente alla comunicazione di **fine lavori** la seguente documentazione:

1. relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera;

2. documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali etc.).

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.



COMUNE DI GENOVA

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

Si dà atto che i lavori in oggetto hanno interferenze con il reticolo idrografico significativo principale (rio Molinassi) e che a tale riguardo è stato rilasciato dal Dipartimento Territorio della Regione Liguria – Settore Difesa del suolo Genova il Nulla Osta Idraulico GNO02661 – Fascicolo num. 9/2017.

Il Direttore
Dott. Arch. Silvia Capurro

MC

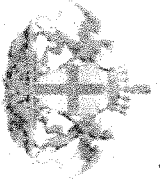
PROGETTO DEFINITIVO ALLARGAMENTO PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI - GENOVA

ELENCO RELAZIONI E TAVOLE

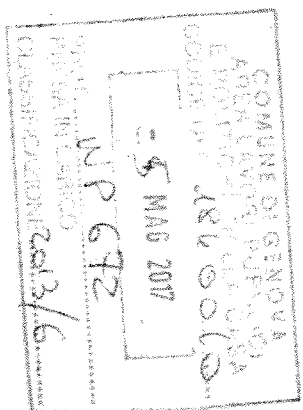
Nome Tavola	Titolo		Data
A01 - Molinassi-A01	Stato attuale Reti di pubblica utenza	1:100	Marzo 2013
A02 - Molinassi-A02	Fasi di cantiere reti di pubblica sicurezza	1:100	Marzo 2013
A03 - Molinassi-A03	Stato di progetto Reti di pubblica utenza	1:100	Marzo 2013
ESEC A04	Fase di cantiere proposta di modifica alla pubblica viabilità	1:100	Marzo 2017
I1 - Molinassi-I1-2016-REV.1	Verifica idraulica Planimetria e profilo longitudinale	1:200	Sett. 2016
I2 - Molinassi-I2-2016-REV.1	Verifica idraulica Sezioni trasversali	1:200	Sett. 2016
R02 - Molinassi-R02-ILL-2016-REV.1	Relazione Tecnico Illustrativa	Giugno 2013	Rev. Giugno 2016
R03 - Molinassi-R03-FOTO	Documentazione fotografica	Maggio 2013	
R04 - Molinassi-R04-DEMO-2016-REV1	Programma delle demolizioni	Giugno 2013	Rev. Giugno 2016
R05 - Molinassi-R05-INTER-2016-REV.1	Relazione sulle interferenze	Giugno 2013	Rev. Giugno 2016
R06 - Molinassi-R06-CME-2016-REV.1	Computo metrico estimativo	Giugno 2013	Rev. Giugno 2016
R07 - Molinassi-R07-CS-2016-REV.1	Costi della sicurezza	Giugno 2013	Rev. Giugno 2016
R08 - Molinassi-R08-QE-2016-REV.3-2	Quadro Economico	Giugno 2013	Maggio 2017
R14 - Molinassi-R09-RSS	Relazione sulle strutture	Giugno 2013	
R15 - Molinassi-R10-GEO	Relazione Geotecnica	Giugno 2013	
R16 - Molinassi-R11-IMP	Relazione Tecnica Impianti	Giugno 2013	
R17 - Molinassi-R12-IDR-2016-REV.1	Relazione Idraulica	Maggio 2013	Rev. Giugno 2016
R13 - Molinassi-R13-RIPERCUSSIONI	Attestazione Compatibilità con Manufatti Circostanti	12/09/2016	
R20 - Molinassi-R20	Relazione Geologica redatta da Area Lavori Pubblici – Settore progettazione e Opere Pubbliche – Ufficio Geotecnica e idrogeologia –		Sost. 20/1/2017
Allegato Indagini	Allegato Relazione Geologica – risultanze indagini –		Int. 20/1/2017
01 D-Arc - Molinassi-DEF-T01 – 2016	Inquadramento Urbanistico dell'Intervento	Scale Varie	Rev. Giugno 2016
02 D-Arc - Molinassi- DEF-T02	Rilievo piano -altimetrico	1:100	Maggio 2013
03 D-Arc - Molinassi-DEF-T03	Stato di fatto	1:100	Rev. Giugno 2013
04 D-Arc - Molinassi- ESEC T04	Stato di progetto – Rev. 1 modifica marciapiede e paratetti	1:100	Giugno 2016
05 D-Arc - Molinassi-DEF-T05- 2016	Confronto	1:100	Maggio 2013
06 D-Str - Molinassi-DEF-T06-2016-REV.1	Fasi di cantiere	1:100	Rev. Giugno 2016
07 D-Str - Molinassi-DEF-T07-2016	Stato di Progetto – Tracciamento piano stradale e fondazioni	1:50	Rev. Giugno 2016
08 D-Str - Molinassi-DEF-T08-2016	Stato di Progetto-Carpenteria-Sez.A-A-B-B-C-C-	1:50	Rev. Giugno 2016
09 D-Str - Molinassi-DEF-T09-2016	Stato di progetto – Orditura spalle, pile e impalcato	1:50 1:25	Rev. Giugno 2016
10 D-Str - Molinassi-DEF-T10-2016	Stato di Progetto-Carpenteria metallica impalcato	1:50 1:100	Rev. Giugno 2016
11 D-Str - Molinassi-DEF-T11-2016	Stato di progetto-Particolari costruttivi	1:50 1:100	Rev. Giugno 2016
GANTT_MOLINASSI_2016 Rev. 1	Durata stimata del Cantiere		
Attestazione elaborati cartacei congruenti con file datata Febbraio 2017			
Piano Parcellare maggio 2017			

PROGETTO DEFINITIVO ALLARGAMENTO PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI - GENOVA

Elenco ditte maggio 2017
Stima costi presunti per espropriazioni maggio 2017
Documento valutazione rischio archeologico sett. 2017 e relativi allegati



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni



ALLARGAMENTO PONTE STRADALE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI

ELENCO DELLE DITTE CATASTALI

Revisione 2017

- 5 MAG 2017

Genova, li

L'ISTRUTTORE
Servizi Tecnici
Geom. Gabriele Carere

IL FUNZIONARIO
Servizi Tecnici
Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE
Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni
Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE
Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti Complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			24
										11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
N. d'ordine	Parcelle	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	Classe	Superficie	Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servitù	Note		
			Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno			ha	ca	Domin. Agrario												
			3	51	221		PASC CESPUG	U	00	63	0,03	0,02						43	13				
			3	51	222		PASC CESPUG	U	00	70	0,04	0,02						75	10				
			3	51	735		SEM IRR ARB	2	00	30	0,60	0,32						30	9				
			3	51	2437		ENTE URBANO		15	60								5	63	10			
			SEP	51	2437	1	Via al Torrente Molinassi, 14/1						1	A/3	6	3,5 vani	488,05						
			SEP	51	2437	2	Via al Torrente Molinassi, 14/2						1	A/3	6	4,5 vani	627,50						
			SEP	51	2437	3	Via al Torrente Molinassi, 14/3						1	A/3	6	4 vani	557,77						
			SEP	51	2437	4	Via al Torrente Molinassi, 14/4						1	A/3	6	3,5 vani	488,05						
			SEP	51	2437	5	Via al Torrente Molinassi, 14/5						1	A/3	6	4,5 vani	627,50						
			SEP	51	2437	6	Via al Torrente Molinassi, 14/6						1	A/3	6	2 vani	278,89						
			SEP	51	2437	7	Via al Torrente Molinassi, 14/7						1	A/3	6	2 vani	278,89						
			SEP	51	2437	8	Via al Torrente Molinassi, 14/8						2	A/3	6	3 vani	418,33						
			SEP	51	2437	9	Via al Torrente Molinassi, 14/9						2	A/3	6	4,5 vani	627,50						

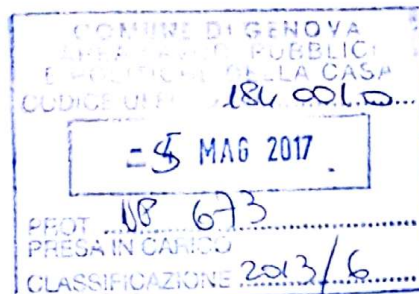
1	2	3	4	Rif. alla mappa				9	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			24
				5	6	7	8		10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
N. d'ordine	Parcelle	Ditta catastale	Partita	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno	Qualità o ubicazione	Classe	Superficie	Reddito (€)	Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servitù	Note		
				SEP	51	2437	10	Via al Torrente Molinassi, 14/10				2	A/3	6	4 vani	557,77						
				SEP	51	2437	11	Via al Torrente Molinassi, 14/11				2	A/3	6	3 vani	418,33						
				SEP	51	2437	12	Via al Torrente Molinassi, 14/12				2	A/3	6	4 vani	557,77						
				SEP	51	2437	13	Via al Torrente Molinassi, 14/13				2	A/3	6	2 vani	278,89						
				SEP	51	2437	14	Via al Torrente Molinassi, 14/14				3,4	A/3	6	4 vani	557,77						
				SEP	51	2437	15	Via al Torrente Molinassi, 14/15				3,4	A/3	6	4,5 vani	627,50						
				SEP	51	2437	16	Via al Torrente Molinassi, 14/16				3,4	A/3	6	5 vani	697,22						
				SEP	51	2437	17	Via al Torrente Molinassi, 14/17				3,4	A/3	6	4 vani	557,77						
				SEP	51	2437	18	Via al Torrente Molinassi, 14/18				3,4	A/3	6	4,5 vani	627,50						
				SEP	51	2437	19	Via al Torrente Molinassi, 14/19				3,4	A/3	6	5 vani	697,22						
				SEP	51	2437	20	Via al Torrente Molinassi, 14/20				3,4	A/3	6	16 vani	206,58						
				SEP	51	2437	21	Via al Torrente Molinassi, 8R				S1	C/6	6	3	20,92						
				SEP	51	2437	22	Via al Torrente Molinassi, 8R				S1	C/6	2	3	20,92						

1	2	3	4	5	6	7	8	9	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					Superfici Interessate			24
									10	Superficie			15	16	17	18	19	20	21	22	23	
11	12	13	14	Reddito (€)	Piano	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio		Occupaz. temporanea	Servitù	Note										
N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno	Qualità o ubicazione	Classe	ha	a	ca	Domin. Agrario	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servitù	Note	
				SEP	51	2437	23	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	2	3	20,92					
				SEP	51	2437	24	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	2	3	20,92					
				SEP	51	2437	25	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	2	3	20,92					
				SEP	51	2437	26	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	6	24	309,87					
				SEP	51	2437	27	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	6	24	309,87					
				SEP	51	2437	28	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	6	24	309,87					
				SEP	51	2437	29	Via al Torrente Molinassi, 8R						S1	6	24	309,87					
				SEP	51	2437	30	Via al Torrente Molinassi, 4R						T	6	20	258,23					
				SEP	51	2437	31	Via al Torrente Molinassi, 6R						T	6	19	245,32					
				SEP	51	2437	32	Via al Torrente Molinassi, 6R						T	6	20	258,23					
				SEP	51	2437	33	Via al Torrente Molinassi, 6R						T	6	25	322,79					
				SEP	51	2437	34	Via al Torrente Molinassi, 6R						T	6	26	335,70					
				SEP	51	2437	35	Via al Torrente Molinassi, 6R						T	6	16	206,58					

1	2	3	4	5	6	7	8	9	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			24		
									10	Superficie			14	15	16	17	18	19	20	21	22		23	
ha	a	ca	Domini.	Agrario	Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)		Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea										Servitù		Note
N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno	Qualità o ubicazione	Classe															
				SEP	51	2437	41	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	17	219,49					
				SEP	51	2437	42	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	17	219,49					
				SEP	51	2437	43	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	17	219,49					
				SEP	51	2437	44	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	19	245,32					
				SEP	51	2437	45	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	19	245,32					
				SEP	51	2437	46	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	19	245,32					

1	2	3	4	5	6	7	8	9	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					24			
									10	Superficie			15	16	17	18	19	20		Superfici interessate		
11	12	13	Reddito (€)	Piano	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea		Servitù												
N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Sezione	Foglio	Mappaie	Subalterno	Qualità o ubicazione	Classe	ha	a	ca	Domin.	Agrario	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servitù	Note	
				SEP	51	2437	47	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	19	245,32			
				SEP	51	2437	48	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	4	12	114,03			
				SEP	51	2437	49	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	4	13	123,54			
				SEP	51	2437	50	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	4	13	123,54			
				SEP	51	2437	51	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	4	18	171,05			
				SEP	51	2437	52	Via al Torrente Molinassi, 6R							T	C/6	6	17	219,49			
		Bene comune non censibile		SEP	51	2437	53	Via al Torrente Molinassi, 6R							S1							
		Bene comune non censibile		SEP	51	2437	54	Via al Torrente Molinassi, 6R							S1							
		Bene comune non censibile		SEP	51	2437	55	Via al Torrente Molinassi, 6R							T							
		Bene comune non censibile		SEP	51	2437	56	Via al Torrente Molinassi, 14							4							
		Bene comune non censibile		SEP	51	2437	57	Via al Torrente Molinassi, 14							4							

1	N. d'ordine	2	Parcellare	3	Ditta catastale	4	Partita	Rif. alla mappa				9	Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					24		
								5	6	7	8			10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		20	21
								Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie	Reddito (€)	Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servitù	Note		
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	58	Via al Torrente Molinassi, 14														
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	59	Via al Torrente Molinassi, 14														
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	60	Via al Torrente Molinassi, 14														
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	61	Via al Torrente Molinassi														
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	62	Via al Torrente Molinassi														
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	63	Via al Torrente Molinassi														
					Bene comune non censibile			SEP	51	2437	64	Via al Torrente Molinassi, 14														
				1				3	51	549		ENTE URBANO				4	10									
								SEP	51	549		Via al Torrente Molinassi, 4														
				4832				3	51	215		FABB RURALE				2	58									
				520				3	51	223		SEM IRR ARB								6,33	3,71					



COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

ALLARGAMENTO PONTE STRADALE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI

PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO

Revisione 2017

- 5 MAG. 2017

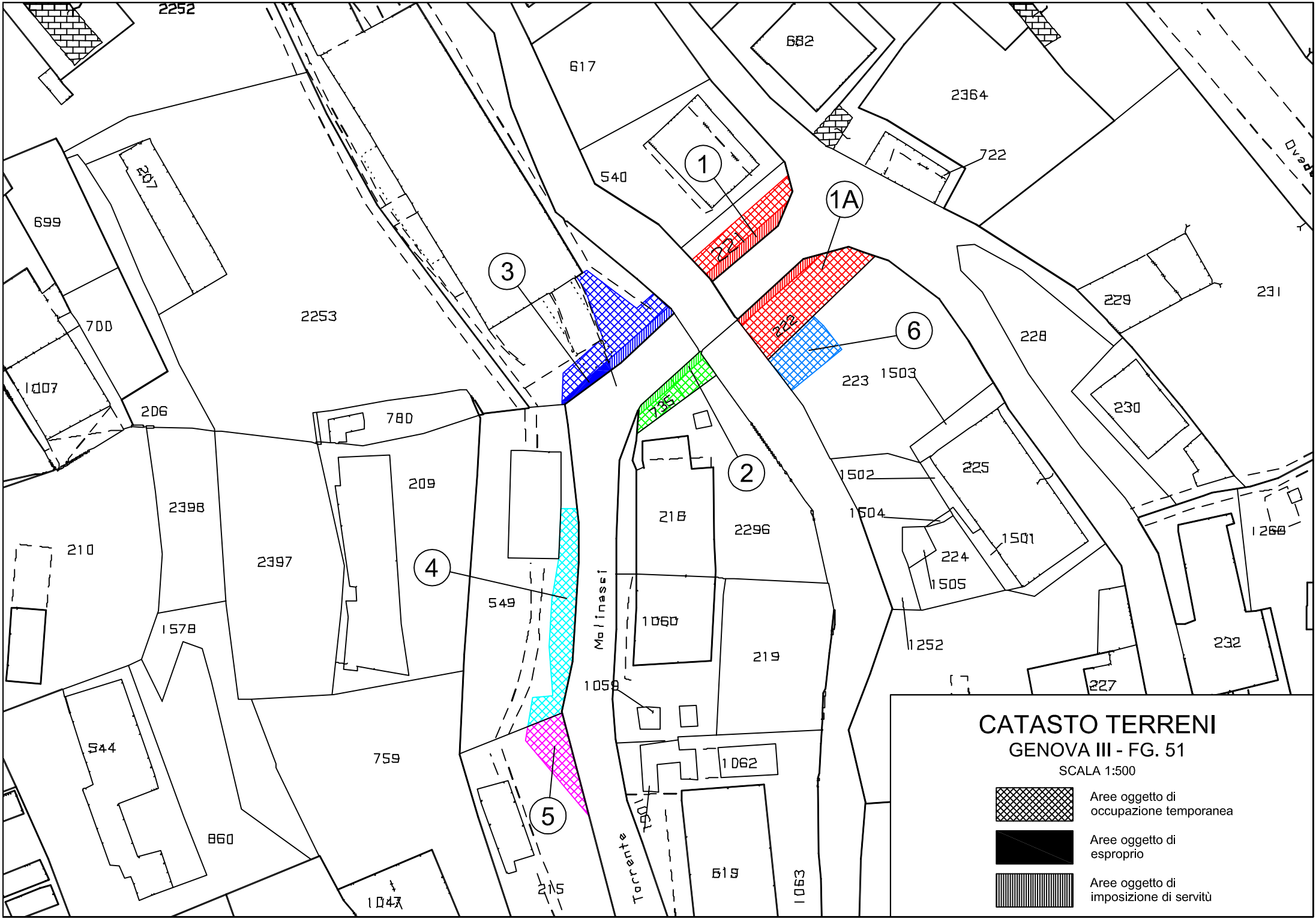
Genova, li

L'ISTRUTTORE
Servizi Tecnici
Geom. Gabriele Carere

IL FUNZIONARIO
Servizi Tecnici
Arch. Simonetta Leveratto

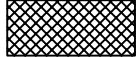

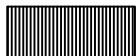
IL RESPONSABILE
Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni
Geom. Paolo Arvigo

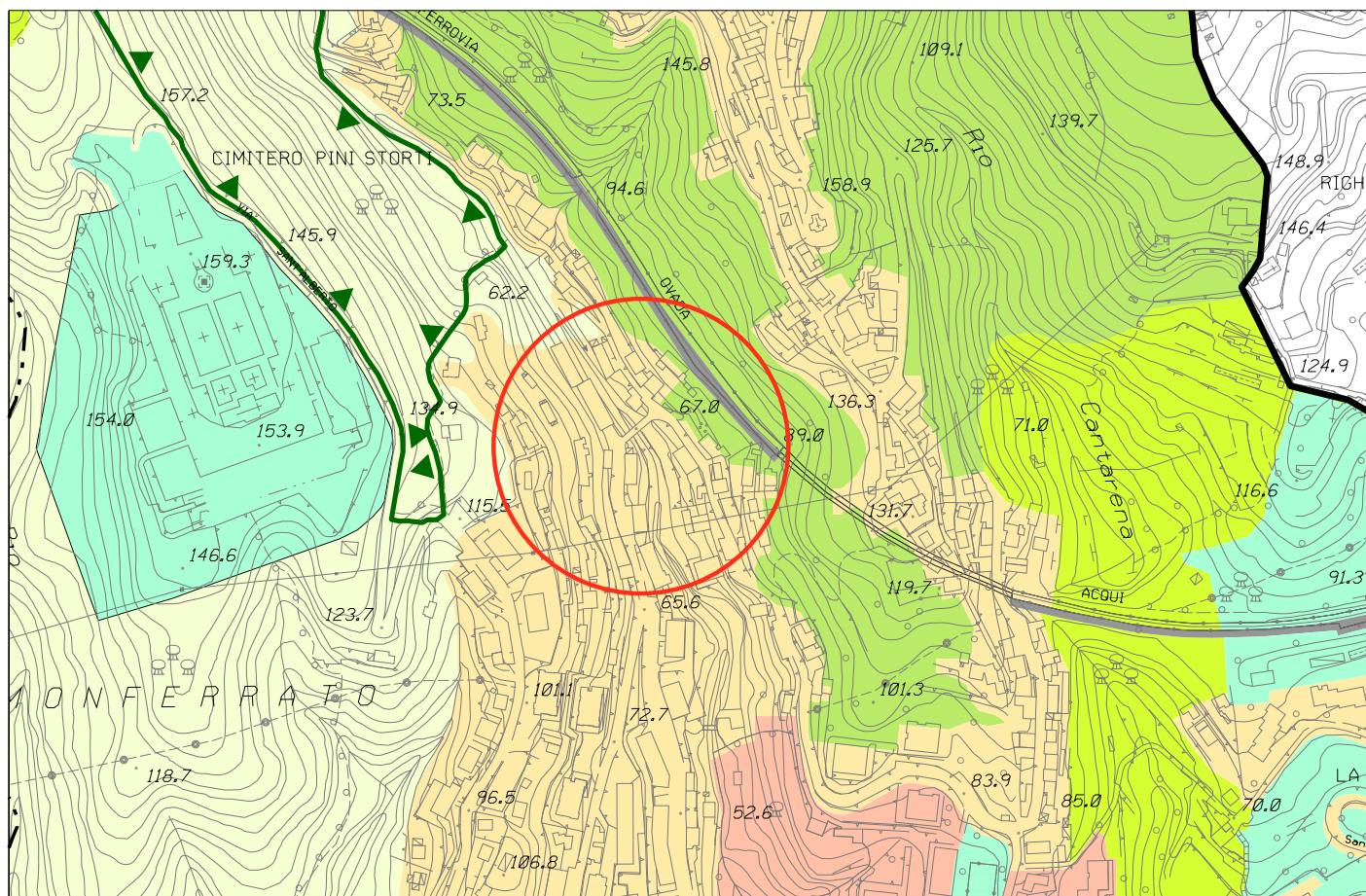
IL DIRETTORE
Direzione Programmazione e Coordinamento
Progetti Complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi



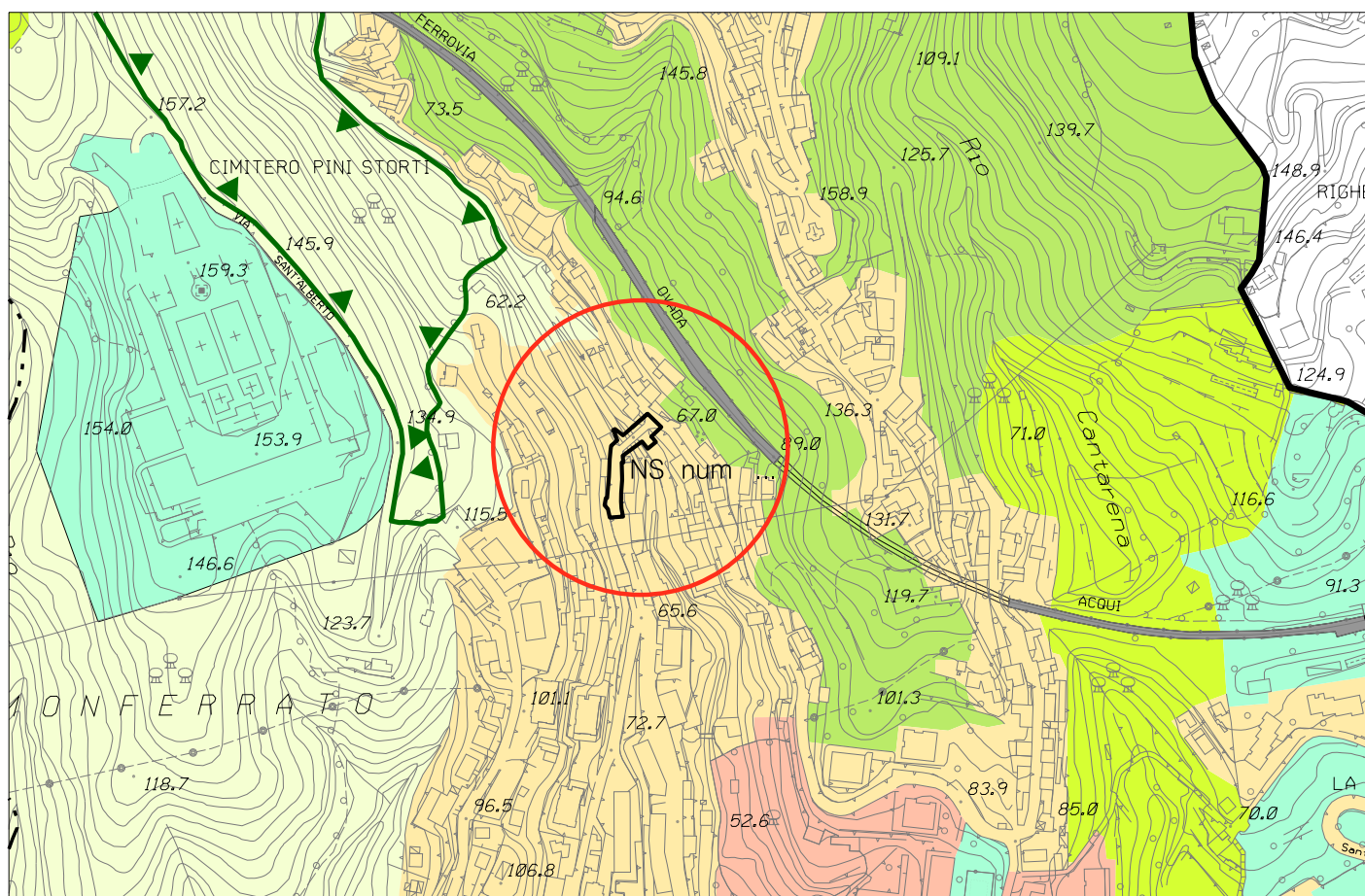
CATASTO TERRENI
GENOVA III - FG. 51

SCALA 1:500

-  Aree oggetto di occupazione temporanea
-  Aree oggetto di esproprio
-  Aree oggetto di imposizione di servitù



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2018-DL-11 DEL 16/01/2018 AD OGGETTO:**

**Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi - dell'art. 14 – comma 2 -
della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante
l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e
avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed
urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 – (CDS 02/2017)**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Il Direttore Direzione Attuazione Nuove Opere Arch. Mirco Grassi	Il Direttore Direzione Urbanistica [Arch. Laura Petaschi]
--	---



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 0 0	DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-11 DEL 16/01/2018	

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi - dell'art. 14 – comma 2 - della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 – (CDS 02/2017)

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

le poste contabili relative al presente provvedimento sono inserite nei documenti previsionali programmatici in fase di approvazione

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2018-DL-11 DEL 16/01/2018 AD OGGETTO:**

**Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi - dell'art. 14 – comma 2 -
della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante
l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e
avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed
urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 – (CDS 02/2017)**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non necessita.

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2018-DL-11 DEL 16/01/2018 AD OGGETTO:**

**Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi - dell'art. 14 – comma 2 -
della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante
l'allargamento della sede stradale del Ponte di Via al Torrente Molinassi e
avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed
urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01 – (CDS 02/2017)**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

Il Direttore dei Servizi Finanziari
[dott. Giovanni Librici]